

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 1/52

Oggi in Padova, nell'Archivio Antico del Rettorato, alle ore 14:40, si è riunito, regolarmente convocato, il Senato Accademico dell'Università degli Studi di Padova per discutere il seguente

### Ordine del giorno

#### Approvazione dei verbali della seduta del 12 ottobre 2021 e della seduta telematica del 19 ottobre 2021

##### 1. Comunicazioni

1. Aggiornamento sul PNRR
2. D.M. 1096 del 24 settembre 2021 – Riparto punti organico anno 2021

##### 6. Rapporti internazionali

1. Accordo di Cooperazione con Bar-Ilan University, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Brain and Data Science"
2. Accordo di Cooperazione con University of Haifa, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Maritime Archaeological Heritage"
3. Stipula di un Accordo di collaborazione accademica fra Università degli Studi di Padova e Ministry of finance of the government of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López" - BECAL
4. Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo

##### 7. Componente studentesca

1. Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU a.a. 2021/2022 – Parere
2. Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA, European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a. 2022/2023 – Parere
3. Revisione procedure di ammissione e modalità organizzative relative a candidati selezionati nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca
4. Bando "UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents": ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023 – Parere

##### 8. Strutture didattiche, di ricerca e di servizio

1. Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) – Modifica di statuto
2. Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR): Atto aggiuntivo – Parere
3. Centri interdipartimentali di ricerca: linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento; regolamento standard; schema-tipo di accordo tra Centro e Dipartimento sede

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 2/52

amministrativa; schema-tipo del contenuto della relazione periodica – Parere

**9. Personale**

1. Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere

**10. Contabilità**

1. Aggiornamento dei criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione – Parere

A seduta aperta viene inoltre presentata la seguente comunicazione:

01/03 Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2022/2023

Nominativo	Ruolo	P	A	Ag
Prof.ssa Daniela Mapelli	Rettore	X		
Prof.ssa Stefania Bruschi	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Bruno Chiarellotto	Direttore di Dipartimento Macroarea 1	X		
Prof. Fabrizio Nestola	Direttore di Dipartimento Macroarea 1			X
Prof. Bruno Cozzi	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof.ssa Alessandra Simonelli	Direttore di Dipartimento Macroarea 2	X		
Prof. Roberto Vettor	Direttore di Dipartimento Macroarea 2		X	
Prof. Gianluigi Baldo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Jacopo Bonetto	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	Direttore di Dipartimento Macroarea 3	X		
Prof. Geppino Pucci	Professore I fascia Macroarea 1	X		
Prof. Stefano Piccolo	Professore I fascia Macroarea 2			X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	Professore I fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Chiara Maurizio	Professore II fascia Macroarea 1	X		
Prof. Giuseppe Tarantini	Professore II fascia Macroarea 2		X	
Prof. Fabio Grigenti	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof. Attilio Motta	Professore II fascia Macroarea 3	X		
Prof.ssa Francesca Maria Susin	Ricercatore Macroarea 1	X		
Prof. Carlo Nicoletto	Ricercatore Macroarea 2	X		
Dott. Andrea Berto	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Tiziano Bresolin	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Sig. Raffaele Musella	Rappresentante del Personale tecnico amministrativo	X		
Dott. Ciro De Vincenzo	Rappresentante dei dottorandi	X		
Sig. Enrico Caccin	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Alessia Conti	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Virginia Libero	Rappresentante degli studenti	X		
Sig.ra Anna Toigo	Rappresentante degli studenti	X		

**Legenda:** (P - Presente) - (A - Assente) - (Ag - Assente giustificato)

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 3/52

Sono presenti:

- su invito della Rettrice, il Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario;
- l'Ing. Alberto Scuttari, Direttore Generale, in qualità di Segretario verbalizzante.

Sono inoltre presenti Caterina Rea e Federica Negrisola dell'Ufficio Organi collegiali, che coadiuvano il Direttore Generale.

La Rettrice Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara aperta e valida la seduta.

La Rettrice, nel ricordare l'iniziativa promossa dall'Ateneo "Unipd 4 Afghanistan", finalizzata a sostenere con borse di studio, per un intero ciclo di laurea triennale, studentesse e studenti afgani che si trovino in situazioni di pericolo nel loro Paese, informa che tutti i 17 studenti dell'Università di Padova con cittadinanza afghana sono riusciti ad ottenere il visto e, a breve, anche gli ultimi arriveranno nel nostro Paese. L'iniziativa ha avuto un forte impatto, registrando oltre 100 domande (sulle prime 46, 18 sono state presentate da studentesse), ed è stata pertanto lanciata in questi giorni una campagna di fundraising per finanziare ulteriori 50 borse grazie alla generosità di donor privati - aziende, individui, associazioni, fondazioni -, da integrare alle 50 borse già stanziatesi dal Consiglio di Amministrazione.

**Oggetto: Approvazione dei verbali della seduta del 12 ottobre 2021 e della seduta telematica del 19 ottobre 2021**

La Rettrice Presidente chiede al Senato Accademico di approvare il verbale n. 9/2021, della seduta del 12 ottobre 2021 e n. 10/2021, della seduta telematica del 19 ottobre 2021.

#### Il Senato Accademico

- Visti i testi dei verbali n. 9/2021 e n. 10/2021;

#### Delibera

di approvare il verbale n. 9/2021 e il verbale n. 10/2021.

**Oggetto: Aggiornamento sul PNRR**

N. o.d.g.: 01/01

UOR: Ufficio Organi Collegiali

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, come già comunicato nella scorsa seduta del 12 ottobre 2021, il 7 ottobre u.s. sono state pubblicate le Linee Guida della Componente 2 «Dalla ricerca all'impresa» della Missione 4, contenenti indicazioni per accedere agli investimenti nel settore della ricerca in filiera in vista dei futuri bandi per l'assegnazione delle risorse stanziatesi dal PNRR, con la previsione di finanziare circa 60 progetti declinati sulle seguenti misure:

- Rafforzamento delle strutture di ricerca per la creazione di campioni nazionali di ricerca e svi-

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 4/52

- 
- luppo” su alcune tecnologie abilitanti, individuati come Centri Nazionali;
- Creazione e rafforzamento di “Ecosistemi dell’innovazione” come leader territoriali di ricerca e sviluppo;
  - Realizzazione di un sistema integrato di Infrastrutture di Ricerca e Infrastrutture tecnologiche di Innovazione;
  - Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base.

In data 29 ottobre 2021 è stato definito dal MUR il calendario dei bandi a valere sulle risorse relative alla Componente 2 “Dalla Ricerca all’Impresa” della Missione 4 del PNRR.

Per ciascuno degli interventi programmati, da realizzarsi mediante selezione pubblica, sono indicati il mese in cui è prevista la pubblicazione del bando e l’importo complessivo del finanziamento (Allegato n. 1/1-1).

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

**OMISSIS**

---



**Verbale n. 11/2021**  
Adunanza del Senato Accademico del **09/11/2021**

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

#### OMISSIS

Oggetto: <b>D.M. 1096 del 24 settembre 2021 – Riparto punti organico anno 2021</b>	
N. o.d.g.: <b>01/02</b>	UOR: <b>Ufficio Organi Collegiali</b>

La Rettrice Presidente cede la parola al Direttore Generale, il quale informa che, con D.M. 1096 del 24 settembre 2021 (Allegati n. 1/1-4, n. 2/1-1 e n. 3/1-1), sono stati definiti i criteri per il riparto e l'attribuzione a ciascuna istituzione universitaria statale del contingente di spesa disponibile a livello nazionale per l'assunzione di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato per l'anno 2021. Si ricorda che, a decorrere dall'anno 2018, per il sistema universitario italiano il turnover consentito è complessivamente pari al 100% delle cessazioni verificatesi l'anno precedente, conteggiate in punti organico. I criteri si rifanno al DPCM 24 giugno 2021, recante disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento da parte delle università statali per il triennio 2021-2023, a norma dell'art. 7, comma 6, del D.Lgs. 49/2012, che ha confermato i due indici:

- indicatore delle spese di personale (IP), definito dal rapporto tra:
  - la spesa complessiva per il personale (include personale di ruolo, collaborazioni, spese per salario accessorio, premialità, welfare, buoni pasto etc., ma non il personale pagato da convezioni esterne certificate);
  - le cosiddette entrate libere (costituite dal FFO, dai fondi per la programmazione triennale del MIUR e dai contributi corrisposti dagli studenti al netto dei rimborsi);
- indicatore di sostenibilità economico finanziaria (ISEF) definito nella misura dell'82% del rapporto tra:
  - le entrate libere (come sopra definite) meno le spese per fitti passivi;
  - le spese fisse, costituite dalle spese di personale (come sopra definite) più le rate dei mutui pagate con il bilancio dell'ateneo.

Ai fini dell'attribuzione del suddetto contingente di spesa, il calcolo delle economie da cessazioni e degli oneri conseguenti alle nuove assunzioni e ai passaggi di qualifica ad esse equiparati è effettuato sulla base del costo medio nazionale per ciascuna categoria di personale, espresso in termini di punti organico, avendo quale unità di misura il costo medio nazionale di 1 Professore di I fascia.

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 7/52

Ad ogni istituzione universitaria statale sono attribuiti i Punti Organico 2021 sulla base dei seguenti criteri e con riferimento ai valori riportati al 31 dicembre 2020: alle Università con un valore dell'indicatore delle spese di personale pari o superiore all'80% o con un indicatore di sostenibilità economico finanziaria inferiore a 1 è attribuito un contingente assunzionale non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori e a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'ateneo. Tali Università, qualora si trovino in una situazione di significativa e conclamata tensione finanziaria, non possono procedere nei dodici mesi successivi alla deliberazione degli organi accademici, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato e di ricercatori a tempo determinato con oneri a carico del proprio bilancio.

Invece, alle restanti Università (aventi  $IP < 80\%$  e  $ISEF > 1$ ):

I. è attribuito un contingente assunzionale base non superiore al 50% della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato, che erano stati assunti a valere sul bilancio dell'Ateneo;

II. è attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo (fino a concorrenza del limite massimo del 100% a livello di sistema della spesa relativa alle cessazioni registrate nell'anno 2020 del personale a tempo indeterminato e dei ricercatori a tempo determinato) ripartito in misura proporzionale al 20% del margine ricompreso tra l'82% delle entrate libere, al netto delle spese per fitti passivi, e la somma delle spese di personale e degli oneri di ammortamento annuo per mutui a carico del bilancio di ateneo, complessivamente sostenuti al 31 dicembre 2020.

Rientra in quest'ultima categoria l'Ateneo di Padova, i cui indicatori IP e ISEF risultano vicini alla media e si assestano per l'anno 2020 rispettivamente a 65,95% (a fronte del 68,24% del 2019 e di una media nazionale pari a 65,83%) e al valore di 1,21% (a fronte dell'1,17 nel 2019 e di una media nazionale pari a 1,22).

All'Università di Padova sono stati assegnati 82 punti organico per l'anno 2021 (rispetto ai 62,74 punti organico previsti per il 2021, calcolati in base alle cessazioni 2020 in base all'assestamento 2020 del Piano di programmazione del reclutamento del personale per il triennio 2019-2021, approvato con delibere rep. 80 del Senato Accademico del 14 luglio 2020 e rep. 210 del Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020), con un turn-over riconosciuto del 106%, in leggera crescita rispetto al 102% del 2020 e al 105% del 2019; il peso dell'Università di Padova nel sistema universitario, con riferimento al turn over riconosciuto, è pari al 4,09% a fronte del 3,96% del 2020 e del 3,98% dell'anno precedente.

Il Senato Accademico prende atto.

DIBATTITO

OMISSIS

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 8/52

### OMISSIS

<b>Oggetto: Linee guida per l'offerta formativa e la programmazione didattica a.a. 2022/2023</b>	
<b>N. o.d.g.: 01/03</b>	<b>UOR: Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità</b>

La Rettore Presidente cede la parola al Prof. Marco Ferrante, Prorettore alla Didattica, il quale ricorda che, con cadenza annuale, il Senato Accademico approva il documento quadro in cui:

- sono sintetizzate le indicazioni derivanti dalla normativa nazionale (a partire dal D.M. 270/04), dalle linee guida del CUN, dalle linee guida ANVUR;
- sono raccolte in maniera organica le indicazioni di Ateneo per la definizione dell'offerta formativa e della programmazione didattica approvate nel corso degli ultimi anni.

Tali indicazioni sono quindi adottate per la definizione dell'offerta formativa e la programmazione della didattica dell'anno a venire con riferimento ai Corsi di laurea, laurea magistrale e laurea magistrale a ciclo unico.

Si informa che, a livello nazionale, è in atto una revisione complessiva della normativa che dovrà essere applicata per l'a.a. 2022/2023, ma ad oggi il MUR ha pubblicato solo il D.M. 1154 del 14 ottobre 2021 che sostituisce i precedenti DM 6/2019 e DM 8/2021, mentre non sono ancora disponibili le linee guida dell'ANVUR per l'accreditamento iniziale dei Corsi di Studio, le linee guida del CUN per la scrittura degli ordinamenti didattici e le indicazioni operative del MUR per la compilazione della Scheda SUA-Cds.

Nella riunione del 7 luglio 2021, la Commissione del Presidio per la qualità della didattica, sulla scorta dell'esperienza degli anni precedenti, aveva comunque approvato il "Calendario delle attività per la conclusione delle procedure annuali per l'assicurazione della qualità A.A.2021/22 e per la definizione dell'offerta formativa A.A.2022/23" (Allegato n. 1/1-2), che è stato inviato alle strutture didattiche per la pianificazione delle proprie attività.

Il Prorettore alla didattica nel mese di ottobre, in attesa delle linee guida CUN e ANVUR, ha inoltre invitato le strutture didattiche a procedere alla definizione dell'offerta formativa per l'a.a. 2022/23, secondo le indicazioni contenute nel documento "Sintesi della normativa nazionale dal D.M. 270/04 al D.M. 6/19 e indicazioni di Ateneo per l'offerta formativa e la programmazione della didattica", approvato dal Senato Accademico con delibera rep. 31 nella seduta del 14 maggio 2019 e adottato negli ultimi due anni.

Confidando che il quadro normativo di riferimento si completi entro breve tempo, il documento con le nuove indicazioni per l'a.a. 2022/2023 sarà proposto all'approvazione del Senato Accademico nella prossima seduta del mese di dicembre in concomitanza con l'approvazione dell'offerta formativa completa che, ove necessario, sarà adeguata alla nuova normativa.

Il Senato Accademico prende atto

<b>OGGETTO: Accordo di Cooperazione con Bar-Ilan University, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Brain and Data Science"</b>
--

**Verbale n. 11/2021**Adunanza del Senato Accademico del **09/11/2021**

pag. 9/52

N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>84/2021</b>	Prot. n. <b>202585/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin		X		
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti		X		
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero		X		
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale informa che il Dipartimento di Psicologia Generale ha avviato una collaborazione con Bar-Ilan University, Israele, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in "Brain and Data Science".

L'Università di Bar-Ilan collabora già con l'Università di Padova all'interno della KA107 del programma Erasmus+ e si configura come uno dei maggiori atenei israeliani, con oltre 18.000 studenti, otto diverse facoltà di ambito scientifico e sociale, e con un approccio innovativo alla ricerca.

La collaborazione con i partner della Bar-Ilan University si è consolidata a seguito di diversi incontri volti alla preparazione di una proposta progettuale Erasmus+ KA2 Erasmus Mundus Joint Masters, in collaborazione anche con altri atenei europei, poi presentata a giugno 2021. La partecipazione al progetto era stata approvata con Decreto del Direttore del Dipartimento di Psicologia in data 27 maggio 2021 (Allegato n. 1/1-1). Gli esiti della proposta saranno pubblicati entro il mese di novembre 2021.

Tali incontri preparatori hanno inoltre consentito di definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che coinvolge il Corso di Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology (LM-51) - (Allegato n. 2/1-10).

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale ha approvato, nella seduta del 20 ottobre 2021, l'attivazione di tale percorso congiunto a partire dal prossimo a.a. 2022/2023 (Allegato n. 3/1-3).

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi presso l'Università di Padova;
- frequenza del secondo anno di studi presso la Bar-Ilan University;

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 10/52

- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa da tutti gli studenti e le studentesse ammessi al programma di doppio titolo, durante l'ultimo semestre presso la Bar-Ilan University e sarà riconosciuta dall'Università di Padova, come previsto dall'art 8 dell'Accordo;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 60 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'Accordo;
- mobilità di massimo 5 studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione, salvo diversamente concordato dalle parti;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea Magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology", classe LM-51, D.M.16/03/2007 rilasciato dall'Università di Padova, e del titolo di Master of Science in "Brain Science, Data Science track" rilasciato da Bar-Ilan University.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e i criteri di selezione (artt. 4 e 5), e le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (artt. 7 e 11); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi di iscrizione presso ciascuna delle due sedi Partner (art. 10), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine, da parte degli studenti e delle studentesse selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera rep. 318 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, avente ad oggetto "Finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto"

Fa parte integrante dell'Accordo l'Appendix (study programme), che riporta gli schemi di mobilità previsti.

### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Richiamato l'Art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-21, che pone come obiettivo strategico "incrementare e consolidare il numero di programmi che prevedono il rilascio di un titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri";
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con Bar-Ilan University ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento di Psicologia Generale in data 20 ottobre 2021;
- Considerato che lo schema di tassazione concordato dalle sedi partner è in linea con le attuali disposizioni in vigore in base alla delibera rep. 95 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016 e non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Brain and Data Science" definito con Bar-Ilan University, e il relativo Accordo di Cooperazione.

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 11/52

#### Delibera

- di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo / titolo congiunto in "Brain and Data Science" definito con Bar-Ilan University e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

#### DIBATTITO

#### OMISSIS

<b>OGGETTO: Accordo di Cooperazione con University of Haifa, finalizzato all'avvio di un percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in "Maritime Archaeological Heritage"</b>			
N. o.d.g.: <b>06/02</b>	Rep. n. <b>85/2021</b>	Prot. n. <b>202586/2021</b>	UOR: <b>PROJECTS AND MOBILITY OFFICE / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi				X	Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin			X	
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti			X	
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero			X	
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale informa che il Dipartimento dei Beni Culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica ha avviato una collaborazione con University of Haifa, Israele, allo scopo di realizzare un percorso di studi internazionale di secondo ciclo finalizzato al rilascio del doppio titolo in "Maritime Archaeological Heritage".

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 12/52

L'Università di Haifa è un polo di riferimento per la ricerca accademica nonché il maggior polo di ricerca nel nord del Paese. Centro di eccellenza nel campo delle scienze archeologiche, ha istituito di recente una Scuola di Archeologia con percorsi specializzati anche in ambito marittimo.

Il Dipartimento dei Beni Culturali collabora da tempo con l'Università di Haifa soprattutto in ambito di ricerca. La cooperazione tra i due Atenei si è recentemente consolidata a seguito di diversi incontri e ha consentito di definire un Accordo destinato a disciplinare il citato percorso internazionale con rilascio del doppio titolo, che coinvolge il Corso di Laurea magistrale in "Archeological Sciences – Curriculum Applied sciences to cultural heritage materials and sites" (LM-2) - (Allegato n. 1/1-11).

A tal fine, il Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali ha approvato nella seduta del 29 settembre 2021 l'attivazione di tale percorso congiunto a partire dal prossimo a.a. 2022/2023 (Allegato n. 2/1-3).

Nello specifico l'Accordo prevede, per gli studenti e le studentesse ammessi al percorso internazionale ivi definito, le seguenti modalità di partecipazione:

- frequenza del primo anno di studi presso l'Università di Padova;
- frequenza del I semestre del secondo anno di studi, o del I e II semestre del secondo anno di studi, presso l'Università di Haifa;
- la tesi di laurea magistrale sarà preparata e discussa da tutti gli studenti e le studentesse ammessi al programma di doppio titolo, durante l'ultimo semestre presso l'Università di Padova o l'Università di Haifa, in base al percorso scelto, e sarà in ogni caso riconosciuta dall'Università di Haifa, come previsto dall'art. 8 dell'Accordo;
- acquisizione di almeno 120 ECTS complessivi nell'intero percorso formativo e di almeno 30 ECTS presso la sede partner, secondo quanto definito dal piano degli studi, che è parte integrante dell'Accordo;
- mobilità di massimo 5 studenti e studentesse per anno accademico in ciascuna direzione, salvo diversamente concordato dalle parti;
- conferimento, a coloro che abbiano completato con successo il percorso formativo previsto, del titolo di "Laurea Magistrale in Archeological Sciences – Curriculum Applied sciences to cultural heritage materials and sites", classe LM-2, rilasciato dall'Università di Padova e del titolo di Master of Arts in "Maritime Civilizations" rilasciato dall'Università di Haifa.

L'Accordo definisce inoltre i requisiti di ammissione al programma e i criteri di selezione (artt. 4 e 5), e le modalità di riconoscimento delle attività sostenute presso la sede partner (artt. 7 e 11); definisce altresì le modalità di pagamento delle tasse e contributi di iscrizione presso ciascuna delle due sedi Partner (art. 10), prevedendo il regolare pagamento delle tasse universitarie nella sede di origine, da parte degli studenti e delle studentesse selezionati, senza alcun onere a carico del Bilancio di Ateneo.

La mobilità degli studenti e delle studentesse dell'Università di Padova in uscita sarà finanziata con borse dedicate sulla base della disponibilità dei fondi, secondo quanto stabilito con delibera rep. 318 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, avente ad oggetto "Finanziamento della mobilità studentesca nell'ambito dei programmi di studio internazionali finalizzati al rilascio del doppio titolo o del titolo congiunto"

Fa parte integrante dell'Accordo l'Appendix (study programme), che riporta gli schemi di mobilità previsti.

**Il Senato Accademico**

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 13/52

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Visto il D.M. 8 agosto 2016 n. 635 "Linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati", che, all'art. 4 comma 1, individua nel "Potenziamento dei corsi di studio internazionali" una delle azioni strategiche di sistema su cui gli Atenei sono chiamati ad investire;
- Richiamato l'Art. 3 delle Linee Strategiche di Ateneo 2016-21, che pone come obiettivo strategico "incrementare e consolidare il numero di programmi che prevedono il rilascio di un titolo doppio o congiunto con Atenei stranieri";
- Preso atto che l'Accordo di doppio titolo con University of Haifa ha ricevuto l'approvazione del Consiglio del Dipartimento dei Beni Culturali in data 29 settembre 2021;
- Considerato che lo schema di tassazione concordato dalle sedi partner è in linea con le attuali disposizioni in vigore in base alla delibera rep. 95 del Consiglio di Amministrazione del 22 marzo 2016 e non prevede alcun impegno finanziario per l'Ateneo;
- Ritenuto opportuno approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo in Maritime Archeological Heritage definito con University of Haifa, e il relativo Accordo di Cooperazione.

#### Delibera

1. di approvare il percorso internazionale con rilascio di doppio titolo / titolo congiunto in "Maritime Archeological Heritage" definito con University of Haifa e il relativo Accordo di Cooperazione (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Stipula di un Accordo di collaborazione accademica fra Università degli Studi di Padova e Ministry of finance of the government of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López" - BECAL</b>			
N. o.d.g.: <b>06/03</b>	Rep. n. <b>86/2021</b>	Prot. n. <b>202587/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi				X
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella	X			
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 14/52

Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alle Relazioni internazionali, la quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico con delibera rep. 168 nella seduta del 5 dicembre 2011, stabilisce che il Senato stesso non sia chiamato ad esprimersi su tali accordi nei casi in cui vengano utilizzati gli schemi-tipo definiti con la stessa delibera. Considerata la particolarità di questa collaborazione accademica, si è preferito utilizzare il modello standard fornitoci dal partner.

L'Accordo di collaborazione accademica con il Ministry of finance of the government of the Republic of Paraguay – National scholarship program “Don Carlos Antonio López”- BECAL (Allegato n. 1/1-14) ha l'obiettivo di offrire a studenti e studentesse paraguaiani la possibilità di frequentare Corsi di Laurea Magistrale presso l'Università di Padova in qualsiasi settore disciplinare. Gli studenti e le studentesse, pre-selezionati dall'Ateneo patavino, potranno poi concorrere per l'assegnazione di una borsa BECAL a copertura delle spese di viaggio e soggiorno a Padova.

BECAL è un programma del governo paraguaiano che mira a potenziare la formazione, la ricerca e l'innovazione attraverso borse di studio d'eccellenza per formazione (Laurea Magistrale e Dottorato) e ricerca all'estero. Il programma è gestito centralmente dal Ministero delle Finanze paraguaiano ed è aperto ai cittadini paraguaiani che siano stati ammessi presso istituti d'istruzione superiore o centri di ricerca all'estero.

Studenti e studentesse saranno inizialmente selezionati dall'Università di Padova nel rispetto delle procedure standard di ammissione dell'Ateneo. Successivamente, dovranno fare domanda per una borsa BECAL seguendo le procedure stabilite dal governo paraguaiano. Gli studenti e le studentesse selezionati da BECAL beneficeranno di una borsa di studio fino ad un massimo di 50.000 US\$ sponsorizzata dal Ministero delle Finanze paraguaiano (Art. 2).

L'accordo di collaborazione prevede inoltre che l'Università di Padova sovvenzioni fino a 10 *full fee-waiver* a favore degli studenti e delle studentesse selezionati da BECAL. Per tutti coloro i quali non godranno dell'esenzione dalle tasse universitarie, l'Ateneo emetterà una fattura a BECAL entro il 30 ottobre di ogni anno, provvista del nome completo dei partecipanti coinvolti e del relativo importo (comprensivo di tassa regionale e bollo) ai fini del pagamento (Art. 3).

Tutti gli studenti e le studentesse paraguaiani partecipanti al programma saranno tenuti al rispetto delle regole, delle politiche e delle procedure dell'Università di Padova, la quale a sua volta fornirà lo stesso supporto accademico e gli stessi benefici offerti alla propria componente studentesca.

### Il Senato Accademico

- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. 168 del 5 dicembre 2011 sulle procedure per la stipula degli accordi bilaterali internazionali;
- Considerato che BECAL ha chiesto di stipulare un accordo bilaterale che non rientra negli schemi tipo definiti con tale delibera;
- Preso atto che l'accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità di 5 anni;

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 15/52

- Rilevato che non sono previsti oneri aggiuntivi per l'Ateneo, ad esclusione dell'esonero dalle tasse universitarie per un massimo di dieci beneficiari, su cui sarà chiamato ad esprimersi il Consiglio di Amministrazione;

#### Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione accademica fra l'Università degli Studi di Padova e il Ministry of finance of the government of the Republic of Paraguay – National scholarship program "Don Carlos Antonio López"- BECAL (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione dell'esonero dalle tasse universitarie per un massimo di dieci beneficiari selezionati da BECAL.

<b>OGGETTO: Linee guida per la stipula di accordi bilaterali internazionali e nuovi modelli di accordo</b>			
N. o.d.g.: <b>06/04</b>	Rep. n. <b>87/2021</b>	Prot. n. <b>202588/2021</b>	<b>UOR: AREA RELAZIONI INTERNAZIONALI - ARI (INTERNATIONAL RELATIONS DIVISION) / PROJECTS AND MOBILITY OFFICE</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Dora Longoni

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Cristina Basso, Prorettrice alla Relazioni internazionali, la quale ricorda che l'Università di Padova ha in essere numerosi rapporti con Atenei e altre Istituzioni internazionali con l'obiettivo di sviluppare attività congiunte di ricerca e di didattica, favorire lo scambio di docenti e studenti, promuovere l'innovazione, etc. Ad oggi, l'Ateneo ha attivato più di 500 accordi di partenariato con università di 75 Paesi di tutto il mondo ed è coinvolto in oltre 10 reti internazionali.

Il contesto globale in costante evoluzione, nonché la pandemia da Covid-19, hanno reso necessaria una riflessione sulle tipologie di partnership promosse dall'Ateneo e relative caratteristiche (profondità e ampiezza della collaborazione), nonché una revisione delle Linee Guida per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvate con delibera rep.168 del Sena-

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 16/52

to Accademico nella seduta del 5 dicembre 2011.

L'obiettivo generale è quello di rafforzare il posizionamento dell'Università di Padova a livello internazionale attraverso il consolidamento delle partnership esistenti, più rilevanti per l'Ateneo, e la costruzione di nuove collaborazioni strategiche.

La scelta di partner strategici adeguati e la valutazione continua delle attività implementate, nonché la diversificazione della tipologia degli accordi in base ai reali bisogni/obiettivi delle parti coinvolte, contribuiranno a migliorare la visibilità e l'attrattività dell'Ateneo a livello internazionale ed innescheranno un processo virtuoso che porterà: (i) all'implementazione di nuove attività che arricchiranno l'offerta formativa dell'Ateneo in una prospettiva internazionale, (ii) all'ampliamento della gamma di opportunità di apprendimento, sia formale sia non-formale, per gli studenti e le studentesse dell'Ateneo, con un'attenzione particolare a forme di collaborazione virtuale e/o blended, (iii) ad un incremento dei *degree-seekers* internazionali reclutati tramite accordi di cooperazione ad hoc.

Nel 2021, l'Area Relazioni Internazionali ha portato avanti un'analisi approfondita delle partnership esistenti tramite una mappatura dettagliata comprensiva di indicatori strategici (ranking, reti comuni, mobilità effettiva di studenti/docenti etc.). Sono state pertanto predisposte le nuove Linee guida per la Stipula degli Accordi Internazionali (Allegato n. 1/1-58).

Le principali novità rispetto alle linee guida approvate nel 2011 riguardano la semplificazione delle procedure di approvazione dei nuovi accordi e il regolare monitoraggio degli stessi.

Attualmente, la formalizzazione dei rapporti internazionali avviene attraverso la stipula di accordi di cooperazione di due principali tipologie: (1) l'Accordo di collaborazione accademica (**Memorandum of Understanding**), ovvero un accordo quadro che stabilisce una cooperazione "ampia", senza particolari specifiche relative alla tipologia di attività o alle fonti di finanziamento; (2) il Protocollo aggiuntivo (**Addendum di Dipartimento / Ateneo**) che si collega al Memorandum of Understanding e specifica le modalità della collaborazione (compreso lo scambio di studenti/docenti/personale tecnico-amministrativo, con l'indicazione del numero e della durata delle mobilità) e gli impegni finanziari connessi.

In analogia con quanto già avviene per i MoU e gli Addenda, si prevede ora che, anche per tutte le altre tipologie di partnership, se il testo dell'Accordo non si discosta dai Modelli allegati, si proceda direttamente con la firma della Rettore. Il Senato Accademico sarà informato a mezzo di comunicazione.

Si specifica inoltre che, ove possibile, gli accordi saranno firmati digitalmente e in un'unica versione in lingua inglese. Per quanto riguarda il monitoraggio degli accordi attivi, le nuove Linee guida prevedono che il docente dell'Università di Padova, promotore dei negoziati e designato dall'Ateneo come responsabile dell'accordo, presenti all'Area Relazioni Internazionali una breve relazione (intermedia e finale) sulle attività realizzate e sul valore aggiunto portato all'Ateneo. Ciò consentirà alla Prorettrice alle Relazioni Internazionali e all'Area Relazioni Internazionali di poter valutare l'efficacia degli accordi stipulati con Atenei esteri, mettere in atto eventuali misure correttive e prendere decisioni strategiche informate prima di stipulare o rinnovare gli accordi.

Le nuove Linee guida sono valide per tutte le tipologie di accordi di seguito riportate, ad eccezione degli accordi Erasmus+ che seguono le procedure definite con delibera del Senato Accademico rep. 49 del 22 giugno 2021 e con delibere del Consiglio di Amministrazione rep. 163 del 29 giugno 2021 e rep. 202 del 20 luglio 2021.

Sono stati dunque rivisti ed aggiornati i modelli di accordo esistenti, nel dettaglio:

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 17/52

- **Memorandum of Understanding:** accordo di cooperazione di interesse generale (accordo quadro), stipulato dall'Ateneo con una o più Istituzioni straniere. Ha lo scopo di creare un primo contatto istituzionale per rafforzare le relazioni culturali e scientifiche tra università e porre le basi per successivi accordi di cooperazione (se proposto dalla Rettrice e della Prorettrice alle Relazioni Internazionali o durante visite istituzionali) e/o di promuovere le collaborazioni in un determinato ambito scientifico/disciplinare (se proposto da un Dipartimento, da una Scuola o da un Centro di ricerca). Rispetto alla versione precedente approvata dal Senato Accademico con delibera rep. 168 del 2011, è stato inserito un paragrafo relativo alla privacy e protezione dei dati personali, in seguito alla pubblicazione nel 2016 della GDPR. Inoltre, è stata aggiunta la possibilità di utilizzare la firma digitale, oltre a quella autografa sul cartaceo. Infine, viene presentata la preferenza dell'Ateneo alla sottoscrizione di una sola versione dell'accordo in lingua inglese, tramite firma digitale, previo accordo con il Partner.
- **Student & Staff Exchange / Academic & Research Collaboration (Addendum):** accordo che specifica le modalità della collaborazione (compreso lo scambio di studenti, docenti e personale tecnico-amministrativo, con l'indicazione del numero e della durata delle mobilità; forme di collaborazione in ambito di didattica innovativa, virtual exchange, ecc.) e gli impegni finanziari connessi, che verranno quantificati, per quanto possibile, secondo costi standard predeterminati. Rispetto alla versione precedente approvata dal Senato Accademico con la citata delibera rep. 168/2011, è stata aggiunta la possibilità di utilizzare la firma digitale, oltre a quella autografa sul cartaceo. Viene, inoltre, presentata la preferenza dell'Ateneo alla sottoscrizione di una sola versione dell'accordo in lingua inglese, tramite firma digitale, previo accordo con il Partner.
- **Double/Joint Degrees:** accordo che offre la possibilità agli studenti di seguire, attraverso una formazione integrata e una frequenza alternata nelle Istituzioni coinvolte, un percorso di studio finalizzato al conseguimento di due o più titoli accademici o di un titolo congiunto (a livello di laurea, laurea magistrale, laurea magistrale a ciclo unico). Visti i diversi accordi di doppio titolo o titolo congiunto stipulati dall'Università di Padova e approvati dagli organi di Ateneo, in un'ottica di snellimento delle approvazioni, si è pensato di predisporre un testo standard che permetterebbe di portare in approvazione solo gli accordi che si discostino dal testo approvato in questa sede.
- **Erasmus+ Inter-Institutional Agreements:** accordi previsti dal programma Erasmus+ che possono essere stipulati con istituzioni europee ed extra-europee. Con la firma dell'accordo, gli Atenei convergono di collaborare per lo scambio di studentesse e studenti, personale docente e tecnico-amministrativo nell'ambito del programma Erasmus+. Tali accordi seguono l'iter di negoziazione/stipula approvato con le sopra richiamate delibere del Senato Accademico rep. 49/2021 e del Consiglio di Amministrazione rep. 163/2021 e rep. 202/2021. Si intende ora estendere l'utilizzo del modello di accordo Erasmus+ anche ad accordi di mobilità studenti e staff con Partner extra-europei, previo consenso del Partner. Ciò consentirebbe all'Università di Padova di usufruire dei finanziamenti Erasmus+ (ove disponibili) a supporto della mobilità studenti e staff e di rendicontare le mobilità svolte senza finanziamento come mobilità 'Erasmus+ Zero-grant'.

Successivamente, si è provveduto ad individuare alcune nuove tipologie di partnership, con diversi obiettivi di collaborazione, per le quali sono stati sviluppati i seguenti modelli di Accor-

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

do):

- **Lettera di intenti:** accordo sotto forma di lettera che permette di rinnovare un accordo mantenendo gli stessi impegni e le stesse condizioni dell'accordo in scadenza/scaduto. Eventuali novità/modifiche all'accordo precedente potranno essere inserite nel testo.
- **Articulation / Progression Agreement:** accordo per mobilità studentesca in ingresso sull'ultimo anno di una laurea di primo livello con la possibilità di accedere, previo ottenimento dei requisiti richiesti e completamento dell'iter previsto per l'ammissione, ad una laurea di secondo livello. Tale forma di mobilità permette di attrarre studenti e studentesse *degree seekers* internazionali verso i percorsi di laurea magistrale dell'Università di Padova a seguito del precedente periodo di mobilità.
- **Mobility Windows:** accordo per programmi di mobilità strutturata che prevedono lo scambio di studenti sulla base di un piano di studi definito in collaborazione con l'Ateneo partner, ex ante.
- **Strategic Partnerships:** accordo con un'università partner, che, a partire da obiettivi strategici comuni, decidono di implementare congiuntamente una serie di progetti e iniziative per gli obiettivi di interesse comune e ottenere un mutuo beneficio. Tale sforzo congiunto passa attraverso il finanziamento, da entrambe le parti, di tipologie ben definite di progetti sia in ambito di didattica che di ricerca.

Gli schemi tipo per gli accordi sono allegati alle Linee guida e ne costituiscono parte integrante.

Il processo presentato è finalizzato ad una gestione più snella e trasparente dei processi legati all'attivazione, implementazione e monitoraggio degli accordi internazionali.

### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 1 comma 7 dello Statuto, il quale stabilisce che l'Ateneo promuove lo sviluppo dell'internazionalizzazione anche favorendo la mobilità dei docenti, del personale tecnico amministrativo e degli studenti e la composizione internazionale del proprio corpo docente e studentesco ed incentiva programmi integrati di studio e iniziative di cooperazione interuniversitaria per attività di studio e di ricerca;
- Preso atto delle Linee guida per la stipula degli accordi bilaterali internazionali presentate, corredate dei relativi modelli per gli Accordi;
- Ritenuto opportuno, in base all'esito della discussione, modificare parzialmente l'iter di approvazione degli Accordi bilaterali all'interno delle Linee guida presentate, prevedendo che tutti gli Accordi debbano essere sottoposti preliminarmente al Senato Accademico prima della loro sottoscrizione;

### Delibera

1. di approvare le nuove Linee guida per la stipula di accordi internazionali fra l'Ateneo e Istituzioni universitarie estere e i relativi modelli per gli Accordi, come da Allegato 2/1-58, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

# Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU a.a. 2021/2022 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>88/2021</b>	Prot. n. <b>202589/2021</b>	UOR: <b>AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>	<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Prof.ssa Marina De Rossi, Delegata alla Formazione degli insegnanti e Didattica innovativa, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, con delibere rispettivamente rep. 115 del 10 ottobre 2017 e rep. 368 del 24 ottobre 2017, avevano attivato per la prima volta, per l'anno accademico 2017/2018, i Percorsi formativi per l'acquisizione delle competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche come previste da D.M. 10 agosto 2017 n. 616, di seguito denominati Percorsi 24 CFU.

L'attivazione di tali percorsi formativi si rende necessaria anche per l'anno accademico 2021/2022, alla luce delle numerose richieste da parte dell'utenza, in quanto la normativa prevede che le competenze di base nelle discipline antropo-pisco-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche siano titolo di accesso ai concorsi per docente della scuola secondaria di primo e secondo grado.

Si ricorda che il Senato Accademico, con delibera rep. 89 del 16 settembre 2019, ha già stabilito che a decorrere dall'a.a. 2019/20 i Percorsi 24 CFU prevedano come destinatari solo studenti già laureati.

I Dipartimenti interessati all'attivazione dei Percorsi 24 CFU, sentito il parere dei referenti dei SSD coinvolti dal D.M. 616/2017, hanno provveduto ad aggiornare per il corrente anno accademico, laddove compatibili con l'offerta formativa dei Corsi di Studio, gli insegnamenti coerenti con le declaratorie degli allegati del D.M. citato tra quelli erogati negli stessi Corsi di Studio (Allegato n. 1/1-7).

Per l'a.a. 2021/2022 l'offerta didattica e la modalità di erogazione dei Percorsi 24 CFU rimangono quelle approvate con delibere rep. n. 115 e rep. n. 134 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell'11 dicembre 2017 e rep. n. 368 e rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017, non riproponendo gli insegnamenti che per due anni accademici non sono stati attivati per mancanza del numero minimo di iscritti e prevedendo:

- calendario: da aprile a giugno lezioni; I sessione esami entro luglio 2022, II sessione entro settembre 2022;
- numero minimo iscritti per insegnamento: 15 (il numero minimo di iscritti può essere ridotto a 5 per gli insegnamenti che non sono offerti nel CdS come corsi singoli).

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 21 di 52

Le modalità di erogazione delle attività didattiche saranno adeguate alle misure adottate a livello di Ateneo in base all'evoluzione dell'emergenza Covid-19.

In analogia con le passate edizioni, sono ammessi in soprannumero coloro che, avendo frequentato i Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU nei cicli precedenti presso l'Ateneo di Padova, hanno conseguito almeno un insegnamento e devono sostenere gli insegnamenti mancanti per conseguire i 24 CFU totali, secondo le procedure di preiscrizione che saranno pubblicate nell'Avviso di attivazione.

Ai fini del riconoscimento dei crediti, si ricorda che il Senato Accademico ha ritenuto opportuno riconoscere i 24 CFU per le sole attività formative per le quali i Dipartimenti hanno deliberato la coerenza con gli Allegati al D.M. 616/2017 e che verranno aggiornate per ogni anno accademico, anche nel sito di Ateneo.

Non sono ammessi riconoscimenti parziali dei moduli degli insegnamenti attivati nei Percorsi 24 CFU.

La domanda preventiva di riconoscimento CFU prevede anche per l'a.a. 2021/2022 un contributo onnicomprensivo pari a 100 euro, solo per gli studenti provenienti da altri Atenei che non si fossero iscritti contestualmente a Padova. Per tale contributo non è prevista alcuna forma di rimborso, nemmeno nel caso in cui non venga riconosciuta alcuna attività.

Il D.M. 616/2017 prevede, all'art. 4, una contribuzione massima complessiva di 500 euro, proporzionalmente ridotta in base al numero dei crediti da conseguire e sulla base delle agevolazioni ISEE.

La proposta di contribuzione, contenente gli stessi importi dell'anno precedente, è pertanto fissata come segue:

#### CONTRIBUTO

Contributo di preiscrizione	30,00 Euro
Tassa d'iscrizione	420,00 Euro
Imposte di bollo assolute in modo virtuale	32,00 Euro
Assicurazione	6,50 Euro
<b>TOTALE</b>	<b>488,50 Euro</b>

La tassa di iscrizione sarà ridotta proporzionalmente in relazione al numero di crediti da conseguire, sulla base di una quota, per ciascun CFU, pari a un massimo di 17,50 euro.

Per i candidati con invalidità riconosciuta dalle Commissioni del S.S.N. compresa fra il 66% e il 100% o con riconoscimento di disabilità ai sensi dell'articolo 3, comma 1, legge 5 febbraio 1992, n. 104, è previsto un esonero totale del contributo di iscrizione; restano da versare gli altri contributi per complessivi 68,50 euro (contributo di preiscrizione, imposte di bollo, assicurazione).

I costi di iscrizione saranno inoltre graduati secondo i criteri già recepiti dall'Università in materia di contribuzione studentesca, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 1 del D.M. 616/2017 secondo la tabella sotto riportata:

#### TABELLA AGEVOLAZIONI IN BASE A ISEE

ISEE	IMPORTO CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE (a cui vanno aggiunti i contributi fissi di 68,50 Euro)	CONTRIBUTO DI ISCRIZIONE PER CIASCUN CFU
0 – 15.000	0,00 Euro	0,00 Euro
15.001 – 20.000	144,00 Euro	6,00 Euro
20.001 – 25.000	240,00 Euro	10,00 Euro
25.001 – 70.000	360,00 Euro	15,00 Euro

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Sopra i 70.001	420,00 Euro	17,50 Euro
----------------	-------------	------------

Il bilancio preventivo è quantificato tenendo presente che nel numero massimo previsto di studenti iscrivibili solo una quota sarà rappresentata da candidati paganti il contributo di iscrizione e alcuni di essi potranno godere della riduzione prevista in caso di riconoscimento CFU e/o sulla base delle agevolazioni ISEE:

Budget		
<b>ENTRATE</b>		
- contributo di iscrizione	300,00 Euro per 200 iscritti*	60.000,00 Euro
- domande di riconoscimento	100,00 Euro per 10 domande	1.000,00 Euro
Tot.		61.000,00 Euro
<b>USCITE</b>		
- spese per contratti di docenza o per pagamento della docenza interna per attività istituzionali che superino il monte ore previsto dalle linee guida	2.160,00 Euro lordo ente per circa 16 contratti	36.720,00 Euro
- spese per attivazione di un tutor a supporto dell'attività straordinaria delle strutture di Ateneo coinvolte		10.000,00 Euro
Tot.		46.720,00 Euro

\*La quota del contributo di iscrizione risulta dalla media delle quote di iscrizione versate dagli iscritti ai Percorsi 24 CFU nell'a.a. 2020/2021. Il numero di iscritti è pari al numero massimo di laureati ammissibili.

Per la complessa gestione delle attività, considerata la disseminazione dei Percorsi 24 CFU su diversi Dipartimenti e ambiti disciplinari, è richiesta l'individuazione di un tutor che gestisca anche l'interazione con la piattaforma di erogazione della didattica on line e supporti i docenti.

È ammessa l'iscrizione contemporanea ai Percorsi formativi 24 CFU e a tutti gli altri corsi attivati dall'Ateneo; è fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 6 della legge 10 settembre 2010, n. 249 e ss.mm.ii., che disciplina l'incompatibilità tra la frequenza dei tirocini formativi attivi, dei percorsi abilitanti speciali, dei corsi di specializzazione per le attività di sostegno didattico agli alunni con disabilità e dei corsi di perfezionamento per l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera e la frequenza dei Corsi di dottorato di ricerca e di qualsiasi altro corso che dà diritto all'acquisizione di crediti formativi universitari o accademici, in Italia o all'estero.

La tipologia di corsi in oggetto non è assoggettabile al limite delle 200 ore di cui all'articolo 8 comma 3 del Regolamento sui compiti didattici e di servizio agli studenti dei professori e ricercatori, in quanto tale attività - anche considerata la particolare natura transitoria - non rientra in quella riferibile ai corsi istituzionali.

Al fine di garantire l'avvio dei percorsi secondo la tempistica indicata, aprendo le procedure di pre-iscrizione dei candidati a partire dal 1° dicembre 2021, è opportuno emanare il bando con congruo anticipo, in modo da assicurare un'adeguata pubblicizzazione dell'iniziativa. Non essendovi i tempi utili per sottoporre preliminarmente la pratica al Senato Accademico, si è reso neces-

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 23 di 52

sario chiedere al Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre u.s., di approvare i percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l'a.a. 2021/2022, subordinando tale delibera al parere del Senato.

### Il Senato Accademico

- Vista la legge 13 luglio 2015, n. 107, “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Visto il Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, “Riordino, adeguamento e semplificazione del sistema di formazione iniziale e di accesso nei ruoli di docente nella scuola secondaria per renderlo funzionale alla valorizzazione sociale e culturale della professione, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera b) della legge 13 luglio 2015, n.107”;
- Visto il D.M. 10 agosto 2017, n. 616 “Modalità acquisizione dei crediti formativi universitari e accademici di cui all’art. 5 del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 59”;
- Visto il proprio decreto 5 febbraio 2018 rep. n. 432 con cui è stata nominata la Commissione per il Supporto di Ateneo per la Formazione degli Insegnanti (SAFI);
- Richiamate le delibere rep. n. 115 e rep. n. 134 del Senato Accademico rispettivamente del 10 ottobre 2017 e dell’11 dicembre 2017, rep. n. 368 e rep. n. 419 del Consiglio di Amministrazione rispettivamente del 24 ottobre 2017 e del 19 dicembre 2017;
- Richiama infine la delibera del Consiglio di Amministrazione del 26 ottobre 2021, con la quale è stata approvata l’attivazione dei percorsi 24 CFU a.a. 2021/2022, condizionatamente al parere favorevole del Senato Accademico;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole all’attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l’a.a. 2021/2022;

### Delibera

1. di prendere atto dell’elenco degli insegnamenti utili per il conseguimento dei 24 CFU per l’a.a. 2021/2022 (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole all’attivazione dei Percorsi formativi per il conseguimento dei 24 CFU per l’a.a. 2021/2022, come descritti in premessa.

DIBATTITO

**OMISSIS**

# Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

OMISSIS

**OGGETTO: Rinnovo Master Europeo in Diritti Umani e Democratizzazione - E.MA,  
European Master's Degree in Human Rights and Democratisation - E.MA a.a.  
2022/2023 – Parere**

N. o.d.g.: **07/02**

Rep. n. **89/2021**

Prot. n.  
**202590/2021**

UOR: **AREA DIDATTICA E  
SERVIZI AGLI STUDENTI -  
ADISS / UFFICIO DOTTORATO E  
POST LAUREAM**

---

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto				X	Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola alla Dott.ssa Roberta Rasa, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, la quale informa che è pervenuta da Global Campus of Human Rights la proposta di rinnovo del programma congiunto internazionale in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA" a.a. 2022/2023 (Allegato n. 1/1-22) unitamente alla call for application relativa al medesimo anno accademico (Allegato n. 2/1-6) e all'ultimo budget previsionale disponibile relativo all'edizione in corso (Allegato n. 3/1-1).

Si ricorda che "l'Università degli Studi di Padova ha aderito nel 2003 al Consorzio EIUC, il quale ha fra i propri scopi quello di "Assicurare la realizzazione del Programma European Master's in Human Rights and Democratization"; la convenzione che disciplina, a partire dall'a.a. 2017/2018, gli scopi, le modalità organizzative, i requisiti di ammissione e la frequenza del Master per l'attivazione è stata approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione rispettivamente nelle sedute del 19 e 27 settembre 2017. La proposta di rinnovo è redatta sulla base di un numero minimo di studenti pari a 80 unità (numero di sostenibilità minima indicato a vantaggio dei partner internazionali per l'attivazione del Master), e il numero massimo di candidati ammessi al programma è di 100 unità.

Si tratta di un programma congiunto internazionale che coinvolge 41 Università europee: l'Università di Deusto (Portogallo), l'Università di Bochum (Germania), l'Università di Graz (Austria), l'Università di Amburgo (Germania), l'Università di Lubiana (Slovenia), l'Università Ca' Foscari di Venezia e l'Università di Padova rilasciano il Diploma Congiunto in "European Master's in Human Rights and Democratization E.MA".

Si ricorda infine che è stato sottoscritto (rep. 2236, prot. 386363 del 31 agosto 2018) un accordo di collaborazione atto a normare i rapporti tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio EIUC, di durata triennale a partire dall'a.a. 2018/2019, il quale conferma l'impegno del Consorzio EIUC, che continua a detenere la gestione amministrativa del Master, a corrispondere all'Ateneo il contributo di Euro 150,00 per ciascuno studente regolarmente ammesso all'E.MA ed immatricolato come tale a cura dell'Università di Padova. Alla luce del fatto che il Master usufruisce di una speciale linea di finanziamento dell'Unione Europea, il quale copre almeno la metà delle entrate, è necessario che l'avviso di selezione venga emanato anche quest'anno anticipatamente rispetto

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 26 di 52

ai tempi consueti e precisamente entro la fine del 2021 a causa di una complessa selezione per l'ammissione a livello internazionale dei candidati.

È previsto inoltre che possano accedere al corso sia candidati in possesso di un titolo universitario di primo ciclo, equivalente ad un minimo di 180 ECTS, sia candidati in possesso di un titolo universitario del primo ciclo e ulteriori corsi universitari per un totale di 240 ECTS; alcune Università partner hanno comunicato che, in base alle normative vigenti nei rispettivi Paesi e Atenei, sottoscriveranno solo i diplomi dei candidati ammessi al corso che siano in possesso di almeno 240 ECTS. Pertanto, ai corsisti in possesso del solo titolo universitario di primo ciclo, equivalente a 180 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia e dell'Università di Graz; ai corsisti in possesso del titolo universitario di primo ciclo e di altri titoli universitari, per un totale di almeno 240 ECTS, il diploma finale congiunto sarà a firma dei Rettori dell'Università degli Studi di Padova, dell'Università Ca' Foscari Venezia, dell'Università di Deusto, dell'Università Ruhr di Bochum, dell'Università di Graz, dell'Università di Amburgo e dell'Università di Lubiana.

Con provvedimenti d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani in data 27 settembre 2021 (Allegato n. 4/1-29) e del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI in data 28 settembre 2021 (Allegato n. 5/1-1), è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in “European Master's in Human Rights and Democratization E.MA” per l'a.a. 2022/2023. La Commissione per l'Apprendimento permanente nella seduta del 30 settembre u.s. e, infine, il Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s. (Allegato n. 6/1-3), si sono espressi favorevolmente.

### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione;
- Acquisiti i decreti d'urgenza del Direttore del Centro di Ateneo per i Diritti Umani e del Direttore del Dipartimento di Scienze Politiche, Giuridiche e Studi Internazionali – SPGI, rispettivamente del 27 e 28 settembre 2021, con i quali è stato approvato il rinnovo del Master di I livello in “European Master's in Human Rights and Democratization E.MA” per l'a.a. 2022/2023;
- Recepitò il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento permanente nella seduta telematica del 30 settembre u.s.;
- Acquisito il parere favorevole del Nucleo di Valutazione nella seduta del 14 ottobre u.s.;
- Preso atto dell'andamento delle iscrizioni riferito alle ultime due edizioni disponibili e degli introiti a favore dell'Ateneo di Padova (Allegato n. 7/1-1);
- Ritenuto opportuno approvare l'attivazione del Master di I livello in “European Master's in Human Rights and Democratization E.MA” per l'a.a. 2022/2023.

### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al rinnovo del Master di I livello in “European Master's in Human Rights and Democratization E.MA” per l'a.a. 2022/2023.

**OGGETTO: Revisione procedure di ammissione e modalità organizzative relative a candidati selezionati nell'ambito delle Marie Skłodowska-Curie Actions ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca**

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 27 di 52

N. o.d.g.: <b>07/03</b>	Rep. n. <b>90/2021</b>	Prot. n. <b>202591/2021</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / UFFICIO DOTTORATO E POST LAUREAM</b>
-------------------------	------------------------	--------------------------------	---

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Roberta Rasa

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro				X	Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Massimiliano Zattin, Prorettore al Dottorato e al post lauream, il quale ricorda che, con delibera rep. 32 del Senato Accademico del 13 aprile 2015, erano state normate le procedure di ammissione e le modalità organizzative relative a candidati selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca. Nello specifico, si prevedeva:

1. che i candidati idonei al Dottorato selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali venissero ammessi al dottorato purché in possesso delle seguenti caratteristiche:
  - a. titolo di studio che dia accesso al Dottorato in Italia;
  - b. titolari di borsa di studio o contratto di ricerca di durata almeno triennale conferita mediante procedura di selezione che abbia verificato l'attitudine alla ricerca del candidato da parte di una commissione scientifica internazionale nell'ambito di progetti internazionali in cui l'Ateneo di Padova è o sarà direttamente coinvolto (ad esempio Erasmus Mundus, Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA - ITN));
2. che, qualora le procedure di selezione all'interno dei progetti di collaborazione comunitari e internazionali dovessero concludersi oltre l'inizio previsto dei corsi, i candidati selezionati potessero iscriversi entro e non oltre tre mesi dall'inizio dei corsi stessi;
3. che tali dottorandi recuperassero il periodo intercorrente tra l'inizio del corso e l'iscrizione tardiva con un differimento della durata del corso pari allo stesso.

Nel dettaglio, con riferimento agli assegnisti Marie Skłodowska-Curie contemporaneamente iscritti a un Corso di Dottorato, la tabella seguente ne riporta il numero riferito agli ultimi cicli:

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Corso di Dottorato	36	35	34	33	32
BIOSCIENZE	1	1	2		
INDUSTRIAL ENGINEERING	1			2	1
INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE	1	2	1	5	3
NEUROSCIENZE	1				
PHYSICS	1		1		
SCIENZE BIOMEDICHE	2			2	
SCIENZE DELL'INGEGNERIA CIVILE E AMBIENTALE					1
SCIENZE MATEMATICHE			1		
SCIENZE MOLECOLARI	1			3	2
<b>Totale complessivo</b>	<b>8</b>	<b>3</b>	<b>5</b>	<b>12</b>	<b>7</b>

Si segnala che per il XXXVII ciclo il dato, ad oggi, è di 14 assegnisti Marie Skłodowska-Curie iscritti a Corsi di Dottorato dell'Ateneo.

Si fa presente come, negli ultimi anni, il secondo punto relativo alla possibilità di iscrizione posticipata abbia presentato dei limiti, soprattutto in relazione al disallineamento tra le tempistiche di selezione dei candidati nell'ambito dei progetti Marie Skłodowska-Curie e le scadenze stabilite per l'iscrizione ai corsi di Dottorato.

Si propone quindi, con esclusivo riferimento ai dottorandi soprannumerari selezionati all'interno di azioni MSC nell'ambito dei programmi Horizon 2020 o Horizon Europe, di eliminare il vincolo di iscrizione entro i 3 mesi dall'inizio dei corsi, così da rimuovere potenziali ostacoli di accesso al Dottorato.

Si ricorda inoltre che tutte le reti di dottorato MSCA Doctoral Networks (DN), all'interno del programma quadro Horizon Europe, hanno l'obiettivo di formare dottorandi altamente qualificati, incoraggiandoli all'imprenditorialità, creatività e innovazione in Europa e oltre. Le azioni MSCA DN (corrispondenti alle azioni ITN del precedente programma quadro) si propongono, inoltre, di promuovere collaborazioni internazionali, intersettoriali e multidisciplinari/interdisciplinari nella formazione a livello di dottorato in Europa.

Sono previste tre diverse modalità di attuazione delle azioni MSC DN:

1. Reti di dottorato (DN): mirano a raggiungere gli obiettivi menzionati sopra attraverso l'iscrizione dei candidati a un programma di dottorato e a un progetto di ricerca congiunto.
2. Dottorati industriali (DN-ID): mirano a raggiungere gli obiettivi dei DN richiedendo il coinvolgimento obbligatorio del settore non accademico nella formazione dottorale in modo che le competenze acquisite soddisfino le esigenze del settore pubblico e privato.
3. Dottorati congiunti (DN-JD): mirano a raggiungere gli obiettivi del DN proponendo la creazione di programmi di dottorato congiunti, che portino al conseguimento di diplomi di dottorato congiunti, doppi o multipli riconosciuti in almeno due paesi dell'UE Stati membri (SM) o Paesi associati a Orizzonte Europa (AC).

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Si segnala come, con l'avvio di Horizon Europe, nelle azioni MSCA–DN sia stata introdotta l'indicazione di prevedere reclutamenti multipli con il dottorando MSCA in base al periodo trascorso presso i diversi beneficiari del progetto. In particolare, nelle azioni DN-JD si raccomanda di stipulare con il dottorando MSCA un contratto con ciascun beneficiario che contribuisce al conseguimento del titolo congiunto, doppio o multiplo. Le azioni DN-ID, invece, prevedono l'obbligo per il dottorando di trascorrere almeno il 50% del tempo presso un ente non accademico, col quale l'interessato dovrà firmare un contratto. Il dottorando non potrà, pertanto, essere assunto da UNIPD per più di 18 mesi.

Alla luce di quanto sopra diventa quindi complesso rispettare il requisito di ammissione del primo punto sopra richiamato.

Si propone quindi, per quanto riguarda i dottorandi soprannumerari selezionati all'intero di azioni MSC nell'ambito progetti di Horizon Europe, di modificare il requisito di ammissione come segue:

- titolari di borse di studio o contratti di ricerca sul progetto finanziato di durata complessivamente almeno triennale conferiti da parte di uno o più beneficiari del progetto mediante procedura di selezione che abbia verificato l'attitudine alla ricerca del candidato da parte di una commissione scientifica internazionale nell'ambito di progetti internazionali in cui l'Ateneo di Padova è o sarà direttamente coinvolto.

La Consulta dei Coordinatori di Corso di Dottorato nella seduta del 2 settembre.2021 ha espresso all'unanimità parere favorevole.

Si precisa che tali modifiche non riguardano invece i candidati selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca diversi da quelli legati al programma Horizon 2020 o Horizon Europe (i.e. borsisti stati esteri), per i quali restano in vigore le previsioni contenute nella citata delibera del Senato rep. 32/2015.

### Il Senato Accademico

- Visto l'art. 8, comma 5, del DM 45/2013 (Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati), il quale prevede che “nel caso di progetti di collaborazione comunitari e internazionali possono essere previste specifiche procedure di ammissione e modalità organizzative che tengano conto delle caratteristiche dei singoli progetti, purché attivati nell'ambito di corsi di dottorato accreditati”;
- Considerato che le tempistiche di selezione dei candidati idonei al Dottorato di ricerca all'interno dei predetti programmi di collaborazione possono non coincidere con l'inizio dei Corsi di Dottorato di ricerca e concludersi oltre l'inizio previsto dei corsi;
- Considerato che è interesse dell'Ateneo favorire il processo di internazionalizzazione del dottorato di ricerca, che si concretizza anche attraverso l'attrazione di studenti che abbiano superato selezioni internazionali competitive;
- Visto l'art. 4, comma 1, lettera c) dello stesso DM 45/2013, il quale prevede che, al fine di soddisfare il requisito del numero minimo di borse di studio per ciclo e per dottorato, si possono computare altre forme di finanziamento di importo almeno equivalente, comunque destinate a borse di studio;
- Richiamato il “Regolamento per i corsi di dottorato di ricerca”, il quale prevede, all'art. 26, la possibilità di sospendere il corso e che i periodi di sospensione superiori a trenta giorni siano recuperati con il differimento della durata del corso pari al periodo di sospensione;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep 32 del 13 aprile 2015 “Procedure di

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 30 di 52

- ammissione e modalità organizzative relative a candidati selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali ammessi ai Corsi di dottorato di ricerca";
- Tenuto conto dei nuovi orientamenti delineati dalle call MSCA nell'ambito del programma Horizon Europe, che richiamano indirettamente ad una maggiore flessibilità volta a favorire la mobilità Inter istituzionale dei candidati;

#### Delibera

1. che i candidati idonei al Dottorato, selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali limitatamente alle Marie Skłodowska-Curie Actions del programma Horizon Europe, siano ammessi al Corso di Dottorato purché in possesso delle seguenti caratteristiche:
  - a. titolo di studio che dia accesso al Dottorato in Italia;
  - b. titolari di borse di studio o contratti di ricerca sul progetto finanziato di durata complessivamente almeno triennale conferita da parte di uno o più beneficiari del progetto mediante procedura di selezione che abbia verificato l'attitudine alla ricerca del candidato da parte di una commissione scientifica internazionale nell'ambito di progetti internazionali in cui l'Ateneo di Padova è o sarà direttamente coinvolto;
2. che i candidati, qualora le procedure di selezione all'interno dei progetti MSCA del programma Horizon 2020 o Horizon Europe dovessero concludersi oltre l'inizio previsto dei Corsi di Dottorato, possano comunque iscriversi anche dopo l'inizio dei corsi stessi;
3. che tali dottorandi recuperino il periodo intercorrente tra l'inizio del corso e l'iscrizione tardiva con un differimento della durata del corso pari allo stesso;
4. che per i candidati selezionati nell'ambito di progetti di collaborazione comunitari e internazionali ammessi ai Corsi di Dottorato di ricerca diversi da quelli legati al programma MSCA in Horizon 2020 o Horizon Europe (i.e. borsisti stati esteri), rimangano in vigore le previsioni contenute nella delibera del Senato Accademico rep. 32/2015.

<b>OGGETTO: Bando "UNIPhD – Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents": ciclo XXXVIII a.a. 2022/2023 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>07/04</b>	Rep. n. <b>91/2021</b>	Prot. n. <b>202592/2021</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / UFFICIO RICERCA INTERNAZIONALE</b>

Responsabile del procedimento: Francesca Mura  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X				Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof.ssa Stefania Bruschi	X				Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Bruno Chiarello	X				Prof. Attilio Motta	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X	Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo				X	Sig. Raffaele Musella	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prof. Fabio Zwirner, Prorettore alla Ricerca, il quale ricorda che, con delibera rep. 26 nella seduta del 23 febbraio 2021, il Consiglio di Amministrazione ha approvato l'adesione dell'Ateneo al progetto "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", co-finanziato della Commissione Europea nell'ambito della call 2020, Horizon 2020 MSCA-COFUND-Doctoral Programme.

I costi totali del progetto ammontano a 8.523.000 euro, di cui 4.068.000 euro di finanziamento comunitario, 200.000 euro a carico della Regione del Veneto e 4.255.000 euro stanziati dall'Ateneo (nel dettaglio, 2.755.000 euro a carico dell'Amministrazione centrale e 1.500.000 euro a carico dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti).

L'azione è tesa a sostenere il conferimento, su base competitiva, di 50 borse triennali di Dottorato a valere sul ciclo XXXVIII, con inizio nell'anno accademico 2022/2023, assegnate a promettenti ricercatori nella fase iniziale della propria carriera, italiani e internazionali, rigorosamente selezionati per intraprendere un percorso di formazione alla ricerca improntato all'eccellenza e all'innovazione. Ciascun candidato che possieda i requisiti di eleggibilità stabiliti dall'Azione COFUND sarà valutato da un panel di valutatori indipendenti, anche esterni all'Ateneo, su un proprio progetto di ricerca coerente con uno dei due ambiti disciplinari proposti da ciascuno dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti.

Si propone ora di avviare l'iniziativa adottando le indicazioni contenute nelle "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato n. 1/1-6), che descrivono lo schema di finanziamento, il sistema di valutazione delle candidature, le modalità di nomina delle Commissioni di valutazione e l'ipotesi di costo complessivo dell'attività di valutazione. Il documento illustra gli organi di governo del programma, definiti nel progetto finanziato (Grant Agreement n. 101034319), e specifica che i rispettivi componenti saranno nominati dalla Rettrice.

Le linee guida accompagnano il bando di Dottorato "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" (Allegato n. 2/1-14), che definisce in particolare la durata di apertura della call, i termini e le modalità di presentazione della candidatura, i dettagli del processo di selezione e i tempi attesi di approvazione e di assegnazione dei fondi. La composizione delle Commissioni di valutazione, le modalità di pubblicazione e i tempi di apertura del bando tengono conto delle raccomandazioni del MUR in tema di anticorruzione e trasparenza, raccolte nell'apposito Atto di indirizzo per l'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e sono conformi alle regole dell'Azione MSCA-COFUND-DP e alle prescrizioni della Carta Europea dei Ricercatori. Il testo del bando è in lingua inglese e, fino all'apertura della call, potrà essere soggetto a minime revisioni, non sostanziali.

Al bando sarà data massima diffusione attraverso più canali di comunicazione, che comprendono il portale Ministeriale, il portale europeo Euraxess, il sito di Ateneo e il sito di progetto, attualmente in fase di realizzazione, piattaforme e siti internazionali dedicati alla formazione alla ricerca (ResearchGate, FindAPhD, PhDPortal).

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

- Premesso che il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 febbraio 2021 ha approvato l'adesione dell'Ateneo al progetto "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", un Doctoral Programme (DP) nell'ambito del Programma Quadro Horizon 2020, Marie Skłodowska-Curie Actions (MSCA), Co-Funding of Regional, National and International Programmes (COFUND), accettandone il co-finanziamento e impegnandosi nella sua esecuzione ai sensi del Grant Agreement n. 101034319;
- Preso atto delle raccomandazioni di ANAC e MIUR in tema di anticorruzione e trasparenza, contenute rispettivamente nell'aggiornamento 2017 al Piano Nazionale Anticorruzione – Sezione Università, approvato con Delibera ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 e nel collegato "Atto di indirizzo" adottato dal Ministro;
- Evidenziato che il bando e la procedura di selezione finalizzata al reclutamento di 50 dottorandi sul progetto sono conformi alle regole H2020-MSCA-COFUND-DP e alle prescrizioni della Carta Europea dei Ricercatori e verrà data loro massima diffusione su piattaforme nazionali e internazionali, incluso il portale Ministeriale e il portale europeo Euraxess;
- Considerato che i candidati saranno selezionati sulla base di criteri di valutazione che comprendono l'analisi del CV, della qualità e della coerenza del progetto di ricerca da essi stessi proposto in uno dei due ambiti disciplinari indicati da ciascuno dei 25 Corsi di Dottorato coinvolti;
- Preso atto del documento "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato n. 1);
- Preso atto della bozza di bando di dottorato a valere sul ciclo XXXVIII, a.a. 2022/223 "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" (Allegato n. 2), predisposto sulla base del progetto finanziato dalla Commissione Europea (G.A. 101034319) e delle suddette linee guida;
- Richiamato l'art. 12 dello Statuto di Ateneo, il quale prevede che il Senato Accademico formuli proposte e pareri obbligatori in materia di didattica, ricerca e servizi;
- Ritenuto pertanto opportuno esprimere parere favorevole alle "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" e al Bando "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents", ciclo XXXVIII, a.a. 2022/2023;

#### **Delibera**

1. di esprimere parere favorevole alle "Linee guida al Programma dottorale UNIPhD" (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di esprimere parere favorevole al Bando "UNIPhD - Eight century legacy of multidisciplinary research and training for the next-generation talents" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

DIBATTITO

**OMISSIS**

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

OMISSIS

<b>OGGETTO: Centro di Ateneo denominato “Centro per la Storia dell’Università di Padova” (CSUP) – Modifica di statuto</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>92/2021</b>	Prot. n. <b>202593/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell’art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mappelli)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Prof. Bruno Cozzi	X				Prof. Carlo Nicoletto	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X				Dott. Andrea Berto	X			
Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin	X			
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che il Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP), nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 55 dello Statuto di Ateneo, è stato istituito con Decreto Rettorale rep. n. 2951 del 9 ottobre 2014, in continuità con il Centro nato nel 1922 quale Istituto per la Storia dell'Università di Padova e operante dal 1963 con la denominazione "Centro per la Storia dell'Università di Padova", al fine di promuovere la conoscenza della storia dell'Università di Padova e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.

Lo statuto del Centro, emanato da ultimo con Decreto Rettorale rep. n. 4200 del 5 dicembre 2019 (Allegato n. 1/1-3), all'art. 2 prevede che il Centro cura, tra l'altro "a) l'edizione di fonti, la pubblicazione della rivista "Quaderni per la storia dell'Università di Padova", della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", di monografie fuori collana e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università".

Inoltre, l'art. 6 al comma 2 prevede che il "Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova; tali componenti cooptati partecipano alle riunioni con funzioni consultive".

Il Consiglio Direttivo del Centro, nella seduta del 7 luglio 2021, ha approvato la richiesta di modifica dell'art. 2 lettera a) e dell'art. 6 comma 2 (Allegato n. 2/1-7), come illustrato nella tabella sottostante:

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

<b>ART. 2 – TESTO VIGENTE</b>	<b>ART. 2 –TESTO PROPOSTO</b>
<p>Il CSUP si propone di promuovere con rigore scientifico la conoscenza della storia dell'Università di Padova dalle origini ai nostri giorni e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.</p> <p>A tal fine, il CSUP cura:</p> <p>a) l'edizione di fonti, la pubblicazione <b>della rivista "Quaderni per la storia dell'Università di Padova"</b>, della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", <u>di monografie fuori collana</u> e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università;</p> <p>[...]</p>	<p>Il CSUP si propone di promuovere con rigore scientifico la conoscenza della storia dell'Università di Padova dalle origini ai nostri giorni e dei suoi rapporti con la cultura veneta, italiana ed europea.</p> <p>A tal fine, il CSUP cura:</p> <p>a) l'edizione di fonti, la pubblicazione della collana "Contributi alla storia dell'Università di Padova", <b>della collana "Clarissimi"</b> e di quanto altro possa contribuire alla conoscenza della storia dell'Università (<b><i>ivi comprese, laddove ritenute utili, <u>monografie fuori collana e pubblicazioni periodiche</u></i></b>);</p> <p>[...]</p>
<b>Art. 6 – TESTO VIGENTE</b>	<b>ART. 6 –TESTO PROPOSTO</b>
<p>[...]</p> <p>Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova; tali componenti cooptati <b>partecipano</b> alle riunioni con funzioni consultive.</p> <p><b>Esso</b> ha il compito di: [...]</p>	<p>[...]</p> <p>Il Consiglio Direttivo può cooptare fino a sei esperti scelti tra figure interne o esterne all'Ateneo che si sono distinte nel campo dello studio della storia dell'Università di Padova.</p> <p>Tali componenti <b><i>cooptati rimangono in carica fino allo scadere del Consiglio Direttivo che li ha cooptati. Intervengono</i></b> alle riunioni <b><i>del Consiglio Direttivo, su invito del Direttore, oppure di almeno un membro effettivo</i></b>, con funzioni consultive, <b><i>sui temi di loro competenza nell'ordine del giorno.</i></b></p> <p><b><i>I membri cooptati non concorrono alla formazione dei quorum strutturali e deliberativi del Consiglio Direttivo.</i></b></p> <p><b>Il Consiglio Direttivo</b> ha il compito di: [...]</p>

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 36 di 52

Ai sensi dell'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo, i regolamenti dei Centri sono approvati dal Senato Accademico, previo parere favorevole del Consiglio di Amministrazione.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta dell'8 settembre 2021, e la Commissione Dipartimenti e Centri nella riunione del 19 ottobre 2021, si sono espressi positivamente.

Il Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 26 ottobre 2021, ha espresso parere favorevole alle modifiche in esame.

#### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 9 comma 7 dello Statuto di Ateneo;
- Preso atto della richiesta presentata dal Consiglio Direttivo del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP);
- Valutata la documentazione trasmessa dal Centro;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 8 settembre 2021 e della Commissione Dipartimenti e Centri in data 19 ottobre 2021;
- Preso atto del parere favorevole del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 ottobre 2021;
- Ritenuto opportuno approvare la modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) (Allegato n. 3/1-3);

#### Delibera

1. di approvare la modifica di statuto del Centro di Ateneo denominato "Centro per la Storia dell'Università di Padova" (CSUP) come da Allegato 3, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia &amp; Religioni (FIDR): Atto aggiuntivo – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/02</b>	Rep. n. <b>93/2021</b>	Prot. n. <b>202594/2021</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mappelli)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 37 di 52

Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti	X			
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che l'Università degli Studi di Padova ha aderito al Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), con delibere rep. 135 del Senato Accademico del 15 luglio 2013, e rep. 233 del Consiglio di Amministrazione del 22 luglio 2013. Il Centro è stato da ultimo rinnovato, con alcune modifiche alla Convenzione, per un ulteriore triennio con delibere rep. 50 del Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2019, e rep. 140 del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28 maggio 2019.

Il Centro svolge attività di ricerca nell'ambito del tema del rapporto fra democrazia e fenomeno religioso nelle attuali società pluriethniche e pluriculturali ed ha sede amministrativa presso l'Università degli studi del Piemonte Orientale.

Attualmente aderiscono al Centro FIDR, oltre all'Università degli Studi del Piemonte Orientale, l'Università degli Studi di Milano, l'Università degli Studi dell'Insubria, l'Università Cattolica del Sacro Cuore, l'Università degli Studi di Milano-Bicocca, l'Università degli Studi di Ferrara.

L'Università degli studi dell'Insubria, con nota prot. n. 112683 del 9 luglio 2021, ha comunicato la nomina a direttore del Centro FIDR, per il triennio 2021-2024, del Prof. Alessandro Ferrari, ordinario nel SSD IUS/11 Diritto Ecclesiastico e Canonico afferente al Dipartimento di Diritto, Economia e Culture dell'Università degli studi dell'Insubria, ed ha comunicato, altresì, le nuove adesioni, deliberate dal Consiglio Scientifico del centro FIDR nella seduta del 18 maggio 2021, da parte dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", dell'Università degli Studi di Roma Tre, dell'Università LUM e dell'Università degli Studi di Bari.

Ai sensi dell'art. 3, che recita

*“La rappresentanza legale e processuale del Centro è conferita al Magnifico Rettore dell'Ateneo sede amministrativa del Centro.*

*Il Centro ha sede, ai soli fini organizzativi ed amministrativi, presso il Dipartimento di afferenza del Direttore.*

*Al momento della sottoscrizione della presente convenzione il Centro ha sede amministrativa presso l'Università del Piemonte Orientale.*

*La sede amministrativa del Centro avrà la responsabilità della gestione amministrativa e contabile del Centro e svolgerà tale attività con proprie risorse umane e strumentali.*

*Le Università firmatarie del presente atto convengono che la sede del Centro debba seguire il criterio della rotazione. (Omissis)*

*Lo spostamento della sede amministrativa sarà formalizzato mediante la sottoscrizione di un apposito atto aggiuntivo alla presente convenzione.”*

Si è reso pertanto necessario procedere ad un cambio della sede amministrativa del Centro dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale all'Università degli Studi dell'Insubria, evento che comporta, altresì, la revisione del testo della Convenzione, rendendo necessaria una nuova approvazione.

L'Università degli Studi dell'Insubria ha inviato pertanto all'Ateneo la proposta dell'atto aggiuntivo relativo al cambio di sede amministrativa e alle nuove adesioni (Allegato n. 1/1-5) che, di norma, presso l'Ateneo di Padova sono approvate con decreto rettorale, in virtù della procedura semplificata in materia di Centri interuniversitari adottata dal Consiglio di Amministrazione con delibera

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 38 di 52

rep. 221 del 24 luglio 2018, in base alla quale il Rettore, è delegato, con proprio decreto, all'accettazione delle nuove adesioni o alla presa d'atto dei recessi di altre università a tali Centri, a condizione che tali modifiche non comportino nuovi o ulteriori effetti giuridici a carico dell'Ateneo.

Il Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA), nella seduta del Consiglio di Dipartimento del 16 settembre 2021, ha approvato l'atto aggiuntivo del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR). La Consulta dei Direttori di Dipartimento, nella seduta del 13 ottobre 2021, ha espresso parere favorevole all'atto aggiuntivo relativo al cambio di sede e alle nuove adesioni al Centro FIDR da parte degli atenei sopra richiamati.

### Il Senato Accademico

- Richiamato l'art. 55 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. 221 del 24 luglio 2018;
- Preso atto della delibera del Dipartimento di Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata (FISPPA) del 16 settembre 2021 con la quale è stato approvato l'atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro FIDR;
- Acquisito il parere positivo della Consulta dei Direttori di Dipartimento in data 13 ottobre 2021;
- Ritenuto opportuno esprimere parere favorevole in merito alla proposta di atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR);

### Delibera

1. di esprimere parere favorevole in merito all'atto aggiuntivo alla Convenzione del Centro Interuniversitario di culture, diritti e religioni – Forum Internazionale Democrazia & Religioni (FIDR), (Allegato 1), che fa parte integrante della presente delibera, il quale sarà sottoscritto digitalmente dalla Rettrice.

<b>OGGETTO: Centri interdipartimentali di ricerca: linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento; regolamento standard; schema-tipo di accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa; schema-tipo del contenuto della relazione periodica – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>08/03</b>	Rep. n. <b>94/2021</b>	Prot. n. <b>202595/2021</b>	<b>UOR: AREA AFFARI GENERALI E LEGALI - AAGL / UFFICIO AFFARI GENERALI</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso

Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

Prof. Roberto Vettor				X	Dott. Tiziano Bresolin	X			
Prof. Gianluigi Baldo	X				Sig. Raffaele Musella				X
Prof. Jacopo Bonetto	X				Dott. Ciro De Vincenzo				X
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X				Sig. Enrico Caccin				X
Prof. Geppino Pucci	X				Sig.ra Alessia Conti				X
Prof. Stefano Piccolo				X	Sig.ra Virginia Libero	X			
Prof.ssa Patrizia Marzaro			X		Sig.ra Anna Toigo				X
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettrice Presidente cede la parola al Prorettore Vicario, Prof. Giancarlo Dalla Fontana, e alla Dott.ssa Maria Rosaria Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, i quali illustrano la proposta in oggetto.

Si ricorda che i Centri interdipartimentali di ricerca, nella loro configurazione attuale, nascono a seguito del riassetto avvenuto nel 2012, con l'entrata in vigore del nuovo Statuto di Ateneo.

La loro disciplina si fonda su quanto disposto da quest'ultimo (art. 55 commi 2, 5 e 7) e dal Regolamento generale di Ateneo (art. 126), i quali prevedono i requisiti per la costituzione, mentre il loro funzionamento è regolato dal rispettivo statuto-regolamento, che si basa sullo schema-tipo approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 166 nella seduta del 28 settembre 2012 (Allegato n. 1/1-5).

Tale disciplina prevede strumenti per valutare fattibilità e opportunità di costituzione e di proseguimento di un Centro interdipartimentale di ricerca ma, come emerso nel corso di questi otto anni di attività dei Centri, vi è una oggettiva difficoltà di utilizzo di tali strumenti: infatti le regole poste, soprattutto in relazione ai rapporti tra Centro e Dipartimento sede amministrativa e ai criteri su cui basare la valutazione delle attività dei Centri, sono generali e non completate da disposizioni applicative.

#### **Percorso di revisione**

Per questo motivo, già nel 2017, in occasione della scadenza del primo quadriennio di attività dei Centri interdipartimentali di ricerca post riassetto, era emersa la necessità di ripensarne i requisiti e di dare maggiore ordine alla materia, in particolar modo con riferimento alla capacità di indirizzo e valutazione dei risultati da parte dei Dipartimenti aderenti, alla capacità di attrarre risorse in modo mirato, alla capacità di diffusione dei risultati della ricerca svolta, alla definizione dei requisiti che determinano l'utilità di una struttura amministrativa di supporto e, infine, all'importanza della valutazione biennale dell'attività.

L'avvio del processo di riordino e razionalizzazione della materia si è avuto nel 2019, sullo spunto offerto dalle Osservazioni formulate dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento del 13 marzo di quell'anno, che hanno tra l'altro portato alla creazione delle forme aggregative denominate Laboratori, Osservatori e Centri Studi (delibere rep. 91/2019 del Senato Accademico e rep. 231/2019 del Consiglio di Amministrazione), soluzioni pensate per le attività interdisciplinari di ricerca e terza missione che, per le esigue esigenze di tipo amministrativo-gestionale, non richiedono la presenza di un'apposita struttura.

L'esigenza emersa è di fissare requisiti e criteri di valutazione dei Centri interdipartimentali di ricerca il più possibile oggettivi e univoci, ancorandoli a parametri di ordine economico, ma altresì di rilevanza istituzionale dell'attività di ricerca svolta, al fine di non penalizzare le attività di ricerca meno competitive nel reperimento dei finanziamenti esterni, e però di interesse dell'Ateneo.

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 40 di 52

Il Gruppo di lavoro sui Centri interdipartimentali, costituito dalla Consulta dei Direttori di Dipartimento nella seduta del 15 gennaio 2020, ha pertanto predisposto un documento di disciplina di costituzione, rinnovo e funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca (*Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca*), il quale da un lato riassume quanto previsto da Statuto e Regolamento generale di Ateneo, e dall'altro lato riprende quanto contenuto nello statuto-tipo aggiungendovi nuove disposizioni, che regolano gli ambiti e aspetti finora non disciplinati puntualmente, secondo quanto emerso nelle riflessioni sopra illustrate. Inoltre, è stato predisposto uno schema-tipo di Accordo tra Centro e Dipartimento sede amministrativa.

La Consulta dei Direttori di Dipartimento ha approvato Linee di indirizzo e lo schema-tipo di Accordo nella seduta del 3 marzo 2021.

La Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 16 marzo successivo, si è confrontata su alcune previsioni delle Linee di indirizzo, e in particolare:

- sulla modalità con cui le risorse dei Centri sono riferite ai Dipartimenti nelle procedure di valutazione.

L'art. 10 comma 3 dello statuto-regolamento-tipo del 2012, infatti, dispone che “*Ai fini delle procedure di valutazione interne ed esterne all'Ateneo le attività e le risorse del Centro sono riferite in modo inequivoco, con modalità deliberate dal Consiglio Direttivo, ai Dipartimenti aderenti*”. La Commissione ha evidenziato, quale congruo criterio, il riferimento delle risorse a tutti i Dipartimenti coinvolti nel progetto, proporzionalmente alla percentuale di impegno dei rispettivi docenti nel progetto stesso;

- sull'opportunità di semplificare le procedure di costituzione dei Centri e di approvazione dei loro regolamenti.

In quest'ottica di semplificazione, è stata proposta l'adozione di un Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali: tale regolamento, che sostituisce il precedente “statuto”, si applica automaticamente a tutti i Centri, mentre le informazioni specifiche di ciascuna struttura (Dipartimenti aderenti e sede amministrativa; obiettivi e finalità...), sono contenute in altro documento, allegato al Regolamento ma modificabile senza dover avviare l'iter di modifica del Regolamento stesso che, ai sensi dello Statuto (art. 55 e art. 9 comma 7) e del Regolamento generale di Ateneo (art. 116), prevede il coinvolgimento di Consulta dei Direttori di Dipartimento, Commissione Dipartimenti e Centri, Consiglio di Amministrazione e Senato Accademico. Tale iter dovrà essere avviato soltanto qualora, per le peculiarità di un Centro, si rendano necessarie modifiche al Regolamento stesso;

- sull'opportunità di precisare ulteriormente la disciplina delle risorse umane.

Pertanto, la Commissione Dipartimenti e Centri, nella citata riunione del 16 marzo scorso, ha costituito un Gruppo di lavoro con il mandato di perfezionare il testo delle *Linee di indirizzo* secondo i principi emersi.

Il testo delle *Linee di indirizzo*, come perfezionato dal Gruppo di lavoro su indicato, nel mese di luglio 2021 è stato trasmesso a Direttori e Direttrici dei Centri interdipartimentali, affinché proponessero le proprie eventuali osservazioni: successivamente la Commissione Dipartimenti e Centri, nella riunione del 29 ottobre scorso, ha incontrato i Direttori e le Direttrici dei Centri interdipartimentali, per un confronto sulle osservazioni presentate al fine di pervenire a una disciplina che contemperi le esigenze di tutti gli attori coinvolti nei Centri interdipartimentali (il Centro stesso e i Dipartimenti aderenti), ferma restando la necessaria conformità degli strumenti a disposizione dei Centri rispetto alle finalità istituzionali di tali strutture.

### Contenuto della revisione

## Verbale n. 11/2021

Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 41 di 52

Tra le disposizioni di rilievo contenute nelle *Linee di indirizzo*, nella versione licenziata dalla Commissione Dipartimenti e Centri nella citata riunione del 29 ottobre e presentata oggi a questo Senato (Allegato n. 2/1-13), vi sono:

- la previsione (art. 12) dell'esistenza di un Accordo con cui Centro e Dipartimento sede amministrativa definiscono i reciproci rapporti, con particolare riferimento all'entità della contribuzione del Centro agli oneri (personale e costi) che derivano al Dipartimento sede amministrativa per la gestione del Centro stesso, alla gestione dei progetti di ricerca presentati dal Centro, alla gestione delle collaborazioni con personale non strutturato, all'attribuzione degli spazi nonché all'utilizzo dei locali e delle attrezzature del Dipartimento messe a disposizione del Centro. Per i rapporti non definiti nell'Accordo si applica quanto previsto dalle *Linee di indirizzo*;
- la previsione che il Centro adotti le ritenute applicate ai progetti dal Dipartimento sede amministrativa, salvo sia diversamente previsto nell'Accordo.  
Si ritiene a tal proposito opportuno che l'allineamento dell'aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri e, per i Centri già esistenti, sia riferita ai nuovi progetti e acquisizioni a meno che non vi sia diversa previsione all'interno dell'Accordo: ciò al fine di tener conto della programmazione che ciascun Centro ha già effettuato e non influire sui progetti già in essere;
- la previsione che la quota destinata al Dipartimento sede amministrativa sia pari al 50% della ritenuta effettuata dal Centro, salvo sia diversamente disciplinato nell'Accordo;
- la previsione che il Direttore del Centro sia tenuto a comunicare, con cadenza annuale, ai Dipartimenti a cui afferiscono i docenti che gestiscono progetti tramite il Centro le delibere relative all'approvazione di progetti e contratti di ricerca, alle attività di conto-terzi, all'attivazione di assegni, contratti e borse di ricerca e alla ripartizione di eventuali compensi;
- la previsione che, ai fini delle procedure di valutazione interne ed esterne all'Ateneo, le attività e le risorse del Centro siano riferite ai Dipartimenti di afferenza dei docenti coinvolti nel progetto, proporzionalmente alla percentuale di impegno, come definita in sede di presentazione del progetto;
- la previsione che i progetti di ricerca approvati dal Centro contengano l'indicazione espressa della misura dell'impegno da parte dei docenti coinvolti nei progetti medesimi. Vigè la regola che i progetti afferenti al Centro siano interdipartimentali per cui l'impegno massimo di ciascun Dipartimento non potrà eccedere il 70% del valore del progetto.  
È stata inoltre introdotta la possibilità per il Centro di realizzare progetti con una percentuale di impegno del singolo Dipartimento superiore al 70%, ivi compresi i progetti mono-dipartimentali solo qualora vi sia il consenso del Dipartimento interessato;
- la previsione che, ai fini della valutazione biennale, il Centro debba sottoporre il bilancio di previsione triennale ai Dipartimenti aderenti, ai fini del rinnovo, anche il volume economico gestito nei quattro anni precedenti;
- la previsione che la Commissione Dipartimenti e Centri possa avanzare richiesta di cessazione del Centro qualora questo:
  - non presenti richiesta di rinnovo alla scadenza del quadriennio;
  - dalla valutazione biennale o dalla documentazione presentata in sede di richiesta di rinnovo risulti che non ha sviluppato l'attività di ricerca prevista così come appare dalla relazione programmatica;
  - trascorso un anno dalla costituzione, sia inerte dal punto di vista scientifico e finanziario;
  - non ottenga, per un biennio consecutivo, progetti esterni di importo complessivo pari a 10.000 euro (importo medio annuo euro 5.000);

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

- la presenza del solo Regolamento del Centro, che ai sensi dell'art. 55 dello Statuto di Ateneo ne disciplina l'organizzazione e le procedure di funzionamento, al fine di non moltiplicare le fonti di disciplina dei Centri;
- parimenti in linea con le istanze di semplificazione emerse, è stato tolto l'asincronismo tra le fasi di istituzione e attivazione: il Centro è attivato contestualmente alla sua istituzione.

Unitamente alle *Linee di indirizzo*, quale loro allegato, viene presentato altresì il Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, che riporta le disposizioni essenziali delle *Linee di indirizzo* medesime (Allegato n. 3/1-6), e sostituisce pertanto lo statuto-tipo del 2012.

In tale ottica, considerato che la Commissione Dipartimenti e Centri è commissione istruttoria per il Senato, e considerato che il Senato non dovrà più esprimersi sul regolamento a meno di specificità del Centro stesso, si propone che la Commissione Dipartimenti e Centri sia delegata per istruire il parere al Consiglio di Amministrazione con riferimento al Regolamento presentato dal Centro, in ragione di una semplificazione e snellimento delle procedure.

Inoltre, al fine di dare uno strumento utile a Centri interdipartimentali e Dipartimenti, vengono presentati lo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa (Allegato n. 4/1-3), che costituisce un modello su cui Centro e Dipartimento possono basarsi per configurare l'Accordo, e lo schema-tipo del contenuto della relazione periodica che i Centri interdipartimentali devono presentare ai Dipartimenti aderenti e agli organi di Ateneo (Allegato n. 5/1-3), quale ausilio alla sua predisposizione.

### Disposizioni applicative e proroga tecnica

Si informa che, con Decreto Rettorale rep. 1140 del 24 marzo 2021 e successivamente con D.R. rep. 3250 del 16 settembre 2021, è stata disposta la proroga, attualmente fissata sino al 31 dicembre 2021, della durata dei Centri interdipartimentali di ricerca il cui quadriennio di attività è giunto a scadenza nel corso del 2021 (Allegato n. 6/1), nonché del mandato degli organi di tali Centri, qualora esso giunga nel frattempo a scadenza, al fine di consentire al Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione di procedere all'adozione delle *Linee di indirizzo* e dunque ai Centri interessati di presentare la richiesta di rinnovo ai sensi della nuova disciplina.

Risulta pertanto necessario, con l'adozione delle *Linee di indirizzo* e del Regolamento tipo, prolungare altresì la durata dei Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza e dei loro organi, affinché possano predisporre e acquisire la documentazione prevista per la richiesta di rinnovo e presentarla agli organi centrali. Si propone pertanto di prevedere che i Centri in scadenza debbano presentare la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle *Linee di indirizzo* e del Regolamento tipo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga.

Il medesimo periodo di 120 giorni si applica a tutti i Centri interdipartimentali di ricerca, compresi quindi quelli non prorogati ai sensi del su indicato D.R. n. 3250/2021, affinché deliberino di adottare il Regolamento standard o di inserire modifiche al Regolamento, avviando il relativo iter presso gli organi centrali.

### Il Senato Accademico

- Richiamati l'art. 55 dello Statuto e l'art. 126 del Regolamento generale di Ateneo;
- Preso atto del parere favorevole, da parte della Consulta dei Direttori di Dipartimento e della Commissione Dipartimenti e Centri, in merito alle "Linee di indirizzo per la costitu-

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

- zione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca” (Allegato n. 2), e al Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca (Allegato n. 3), a esse allegato;
- Valutati il testo delle “Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca” (Allegato n. 2) e del Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca (Allegato n. 3), ad esse allegato, nonché lo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa (Allegato n. 4) e lo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri (Allegato n. 5);
  - Ritenuto opportuno, per le ragioni indicate in narrazione, che l’art. 13 comma 3 delle Linee di indirizzo (allineamento dell’aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa) si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri e, per i Centri già esistenti, ai nuovi progetti e acquisizioni, salvo diverse previsioni contenute nell’eventuale Accordo.;
  - Ritenuto opportuno, inoltre, prevedere che i Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza debbano presentare la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle Linee di indirizzo, e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga;
  - Ritenuto opportuno, altresì, stabilire che entro il termine su indicato tutti i Centri interdipartimentali di ricerca debbano deliberare se adottare il Regolamento tipo o inserire modifiche al regolamento, avviando l’iter di modifica presso gli organi centrali;
  - Ritenuto opportuno, alla luce della discussione, proporre al Consiglio di Amministrazione alcune modifiche al testo delle *Linee di indirizzo*, con particolare riferimento all’art. 23 inerente alla cessazione del Centro interdipartimentale, finalizzate ad una miglior comprensione e definizione dei requisiti in base ai quali può essere valutato lo scioglimento anticipato di un Centro, e alla necessità di rendere più completo l’iter istruttorio per la cessazione prevedendo l’acquisizione del parere del Senato Accademico (Allegato n. 7/1-13);
  - Ritenuto opportuno proporre al Consiglio di Amministrazione di allineare il testo del Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca (Allegato n. 8/1-6) alle Linee di indirizzo, così come modificate;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole al testo delle “Linee di indirizzo per la costituzione, il rinnovo e il funzionamento dei Centri interdipartimentali di ricerca” e del Regolamento tipo dei Centri interdipartimentali di ricerca, ad esse allegato, nella nuova versione modificata (Allegati nn. 7 e 8, che fanno parte integrante della presente delibera) nonché allo schema-tipo di accordo tra Centro interdipartimentale di ricerca e Dipartimento sede amministrativa e allo schema-tipo del contenuto della relazione periodica dei Centri (Allegati nn. 4 e 5, che costituiscono parte integrante della presente delibera);
2. di proporre al Consiglio di Amministrazione che l’art. 13 comma 3 delle *Linee di indirizzo* (allineamento dell’aliquota adottata dal Centro a quella del Dipartimento sede amministrativa) si applichi nei casi di costituzione di nuovi Centri interdipartimentali di ricerca e, per i Centri già esistenti, ai nuovi progetti e acquisizioni, salvo diverse previsioni contenute nell’eventuale Accordo;
3. di esprimere parere favorevole che i Centri interdipartimentali di ricerca in scadenza presentino la richiesta di rinnovo, corredata della documentazione necessaria, entro 120 giorni dal Decreto Rettorale di emanazione delle Linee di indirizzo e che siano prorogati sino alla data del Decreto Rettorale di rinnovo, qualora il rinnovo avvenga;

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

4. di esprimere parere favorevole che entro il termine sopra indicato, tutti i Centri interdipartimentali di ricerca deliberino di adottare il Regolamento tipo o di inserire modifiche al Regolamento avviando l'iter di modifica presso gli organi centrali.

DIBATTITO

OMISSIS

---

**Verbale n. 11/2021**  
Adunanza del Senato Accademico del **09/11/2021**

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

**OMISSIS**

<b>OGGETTO: Contratti per attività di insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240 – anno accademico 2021/2022 – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>95/2021</b>	Prot. n. <b>202596/2021</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE - ARU / UFFICIO PERSONALE DOCENTE</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Tommaso Meacci

Nominativo	F	C	A	As
Prof.ssa Daniela Mapelli	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarellotto	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 47 di 52

Prof.ssa Patrizia Marzaro	X				Sig.ra Anna Toigo	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

La Rettore Presidente ricorda che l'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 prevede: *“Al fine di favorire l'internazionalizzazione, le università possono attribuire, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio o utilizzando fondi donati ad hoc da privati, imprese o fondazioni, insegnamenti a contratto a docenti, studiosi o professionisti stranieri di chiara fama. Il trattamento economico è stabilito dal consiglio di amministrazione sulla base di un adeguato confronto con incarichi simili attribuiti da altre università europee. La proposta dell'incarico è formulata al consiglio di amministrazione dal rettore, previo parere del senato accademico e pubblicizzazione del curriculum del candidato nel sito internet dell'università”.*

Si ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 9 luglio 2019 e del 16 luglio 2019, hanno deliberato i *range* dei valori di compenso (loro ente) per incarichi didattici a docenti internazionali in base ai CFU erogati, prevedendo che eventuali scostamenti dagli importi in eccesso rispetto agli intervalli individuati vadano adeguatamente motivati nella proposta di chiamata del Dipartimento. Per i contratti di insegnamento di durata maggiore a quella indicata, la definizione del compenso sarà deliberata di volta in volta, secondo le previsioni dell'articolo 6, comma 5, del regolamento di Ateneo in materia.

Sono pervenute, da parte dei Dipartimenti interessati, le seguenti proposte per la stipula di contratti d'insegnamento ai sensi dell'articolo 23, comma 3, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l'anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 1/1-36)	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00=
Dipartimento di Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 2/1-13)	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 15.000,00=
Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021 (Allegato n. 3/1-20)	Daniël Lakens	Eindhoven University of Technology (Paesi Bassi)	Advanced data analysis for psychological Science (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	€ 20.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 48 di 52

#### Il Senato Accademico

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamato il “Regolamento in materia di contratti per attività di insegnamento ai sensi dell’art. 23 della Legge 30 dicembre 2010 n. 240”;
- Ritenuto opportuno accogliere le proposte presentate dai Consigli di Dipartimento interessati, al fine di perseguire l’obiettivo dell’internazionalizzazione come previsto dall’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 9 luglio e del Consiglio di Amministrazione del 16 luglio 2019, con cui sono stati stabiliti i *range* per l’attribuzione dei compensi massimi per gli incarichi di docenza internazionale ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della legge 240/2010;
- Richiamata la delibera rep. 200 con la quale il Consiglio di Amministrazione del 21 luglio 2020, contestualmente all’approvazione dei contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, ha stabilito l’impegno da parte dei Dipartimenti a rimodulare gli importi dei relativi contratti, qualora tali insegnamenti fossero erogati completamente o parzialmente in modalità telematica;
- Richiamato l’articolo 12, comma 2, lettera g) dello Statuto di Ateneo;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all’attribuzione dei seguenti contratti d’insegnamento ai sensi dell’articolo 23, comma 3 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per l’anno accademico 2021/2022:

Dipartimento	Data di approvazione	Docente	Istituzione di appartenenza	Insegnamento	Corso di Studi	Compenso lordo ente
Dipartimento di Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021	Edward Woodbury Taylor	Penn State University (USA)	Cross-Cultural Perspectives on Anthropology (42 ore – 6 CFU)	Laurea triennale in Psychological Science	€ 20.000,00=
Dipartimento di Psicologia Generale	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021	Nicola Marie Joan Edelstyn	Keele University (Gran Bretagna)	Clinical Neuropsychology (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Cognitive Neuroscience and Clinical Neuropsychology	€ 15.000,00=

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 49 di 52

Dipartimento di Psicologia dello sviluppo e della socializzazione	Consiglio di Dipartimento del 20 ottobre 2021	Daniël Lakens	Eindhoven University of Technology (Paesi Bassi)	Advanced data analysis for psychological Science (42 ore – 6 CFU)	Laurea magistrale in Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	€ 20.000,00= in presenza € 14.000,00= a distanza
---	---	---------------	--	---	--	---

2. di esprimere parere positivo a che, per i contratti per i quali non è stata prevista distinzione fra modalità telematica e in presenza, qualora i relativi insegnamenti siano erogati completamente o parzialmente a distanza, il Dipartimento interessato si impegni a rimodulare di conseguenza gli importi di tali contratti.

OGGETTO: <b>Aggiornamento dei criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione – Parere</b>			
N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>96/2021</b>	Prot. n. <b>202597/2021</b>	<b>UOR: AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE - AFIP / UFFICIO BILANCIO UNICO</b>

Responsabile del procedimento: Luca Rosso  
Dirigente: Marco Porzionato

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giancarlo Dalla Fontana, Prorettore Vicario (in sostituzione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 dello Statuto, della Rettrice, Prof.ssa Daniela Mappelli)	X			
Prof.ssa Stefania Bruschi	X			
Prof. Bruno Chiarello	X			
Prof. Fabrizio Nestola				X
Prof. Bruno Cozzi	X			
Prof.ssa Alessandra Simonelli	X			
Prof. Roberto Vettor				X
Prof. Gianluigi Baldo	X			
Prof. Jacopo Bonetto	X			
Prof.ssa Giovanna Boccuzzo	X			
Prof. Geppino Pucci	X			
Prof. Stefano Piccolo				X
Prof.ssa Patrizia Marzaro	X			
Prof.ssa Chiara Maurizio	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Giuseppe Tarantini				X
Prof. Fabio Grigenti	X			
Prof. Attilio Motta	X			
Prof.ssa Francesca Maria Susin	X			
Prof. Carlo Nicoletto	X			
Dott. Andrea Berto	X			
Dott. Tiziano Bresolin	X			
Sig. Raffaele Musella				X
Dott. Ciro De Vincenzo	X			
Sig. Enrico Caccin	X			
Sig.ra Alessia Conti	X			
Sig.ra Virginia Libero	X			
Sig.ra Anna Toigo	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Antonio Parbonetti, Prorettore all'Organizzazione e Bilancio, il quale ricorda che ogni anno nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione). Si ricorda che, con delibera rep. 335 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, previo parere favorevole del Senato Accademico in data 15 dicembre 2020, sono stati approvati i

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

nuovi criteri di assegnazione del Contributo Miglioramento della Didattica (CMD) per le Scuole di specializzazione, a decorrere dall'esercizio 2021.

Tali criteri prevedono:

- di riconoscere alle Scuole di specializzazione un contributo pari al 65% delle contribuzioni studentesche introitate, da ripartire nel seguente modo:
    - un terzo dello stanziamento complessivo è ripartito in quote fisse, uguali per tutte le Scuole;
    - due terzi dello stanziamento complessivo sono ripartiti in quote variabili direttamente proporzionali al numero di iscritti.
- Per i primi tre anni di applicazione dei nuovi criteri viene riconosciuta, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020, una ulteriore quota perequativa, calcolata proporzionalmente alla minore assegnazione dallo stanziamento complessivo del 2020;
- di determinare il contributo assegnato alle Scuole di specializzazione utilizzando il dato storico relativo agli studenti iscritti al 31 luglio, incrementato, per le scuole di Area Medica, delle nuove borse eventualmente assegnate.

Le Scuole di specializzazione di Area Medica sono interessate per l'a.a. 2020/2021 da un nuovo significativo aumento del numero di borse assegnate, che si aggiunge all'incremento già avvenuto nel 2019/2020. Infatti, come comunicato con Decreto Ministeriale n. 998 del 28 luglio 2021, verranno resi disponibili ulteriori posti in più (230) per l'Università degli studi di Padova, grazie ad uno stanziamento aggiuntivo finanziato nell'ambito del PNRR.

Si rileva come l'applicazione dei criteri sopra citati comporterebbe un maggior contributo, determinato dalla quota fissa, per le Scuole di specializzazione con un limitato numero di iscritti, mentre le Scuole di specializzazione in crescita per effetto di un ulteriore incremento delle borse e con un elevato numero di iscritti sarebbero penalizzate, ricevendo un contributo di miglioramento della didattica inferiore al 65% delle contribuzioni studentesche.

Si ritiene quindi opportuno procedere ad un aggiustamento di tali criteri al fine di riequilibrare le assegnazioni tra le diverse Scuole.

Si propone, quindi, pur mantenendo l'impostazione dei criteri definiti nel 2020, di apportare alcuni aggiustamenti: in particolare, qualora a qualche Scuola di specializzazione risulti un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione (allo stato attuale il contributo ammonta a 1.512,50 euro), sia attribuita un'ulteriore quota compensativa, in modo tale che a tutte le Scuole di specializzazione venga garantita un'assegnazione per singolo specializzando pari al 65% di 1.512,50 euro e, quindi, almeno pari a 983 euro.

Il nuovo modello di riparto da utilizzare a partire dall'esercizio 2022 prevede: una quota fissa pari a 10.000 euro per ciascuna Scuola di specializzazione; una quota variabile (complessivamente pari alla differenza tra il 65% delle contribuzioni studentesche e la somma delle quote fisse), da ripartire tra le Scuole in modo proporzionale al numero degli iscritti; una quota compensativa qualora l'assegnazione per studente fosse inferiore al 65% del contributo di iscrizione. L'Allegato n. 1/1-1 riporta le assegnazioni determinate sulla base dei suddetti criteri.

#### Il Senato Accademico

- Preso atto che nel Budget di previsione annuale e triennale viene stanziata un'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica

## Verbale n. 11/2021

### Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

- delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione);
- Ritenuto opportuno aggiornare i criteri di tale assegnazione stabiliti con delibera rep. 335 del Consiglio di Amministrazione del 22 dicembre 2020, al fine di adeguarli alle mutate esigenze;
  - Preso atto che le tasse di iscrizione annuali sono uguali per tutti gli specializzandi, indipendentemente dalla scuola frequentata;
  - Ritenuto opportuno riconoscere ad ogni Scuola di specializzazione una quota fissa uguale per tutte le scuole (pari a 10.000 euro) e una quota variabile proporzionale al numero di iscritti, calcolato complessivamente sul 65% delle contribuzioni studentesche introitate per le Scuole di specializzazione;
  - Considerato che le Scuole di Area Medica possono subire una variazione considerevole dei posti con borsa assegnati dal MUR e da altri enti da un anno all'altro;
  - Ritenuto opportuno, ai fini della determinazione del numero di studenti iscritti, prendere come riferimento il dato storico relativo all'ultimo anno accademico alla data del 31 luglio, incrementato delle nuove borse assegnate per le scuole di Area Medica;
  - Ritenuto opportuno riconoscere un'ulteriore quota compensativa a quelle Scuole di specializzazione che avessero un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione pari a 1.512.50 euro;
  - Ravvisata infine l'opportunità di garantire la quota perequativa stabilita con i criteri 2020, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020;

#### Delibera

1. di esprimere parere favorevole all'aggiornamento dei criteri dell'assegnazione ai Dipartimenti per il funzionamento e il miglioramento della didattica delle Scuole di specializzazione (CMD Scuole di specializzazione), riconoscendo alle Scuole di specializzazione un contributo pari al 65% delle contribuzioni studentesche introitate, da ripartire nel seguente modo:
  - una quota fissa uguale per tutte le Scuole di specializzazione, pari a 10.000 euro;
  - una quota variabile (pari alla differenza tra il 65% delle contribuzioni studentesche e la somma delle quote fisse), da ripartire tra le Scuole in modo proporzionale al numero degli iscritti;
  - una quota compensativa a quelle Scuole di specializzazione che avessero un'assegnazione unitaria per singolo specializzando inferiore al 65% del contributo di iscrizione, in modo tale che a tutte le Scuole di specializzazione venga garantita un'assegnazione per singolo specializzando almeno pari a 983 euro.

Come previsto dai criteri approvati nel 2020, verrà garantita, a beneficio delle Scuole di specializzazione che subiscono una riduzione rispetto all'assegnazione 2020, una ulteriore quota, con funzione perequativa, assegnata proporzionalmente alla minore assegnazione dallo stanziamento complessivo, così calcolata:

  - esercizio 2022: 60% della riduzione rispetto al 2020;
  - esercizio 2023: 30% della riduzione rispetto al 2020;
2. di esprimere parere favorevole alla determinazione del contributo assegnato alle Scuole di specializzazione utilizzando il dato storico relativo agli studenti iscritti al 31 luglio, incrementato, per le scuole di Area Medica, delle nuove borse eventualmente assegnate come stabilito nei criteri approvati nel 2020.

# Verbale n. 11/2021

## Adunanza del Senato Accademico del 09/11/2021

pag. 52 di 52

---

Alle ore 19:10, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, la Rettore Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Senato Accademico per l'approvazione nella seduta del 14 dicembre 2021.

Il Senato Accademico il giorno 14 dicembre 2021 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

*Firmato digitalmente*

**La Presidente**

***Prof.ssa Daniela Mapelli***

*Firmato digitalmente*

---